



UNIONE DEI COMUNI ALTA ANAUNIA

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2022 – 2023 – 2024

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
- b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni

- fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il Consiglio dell'Unione ha approvato il DUP semplificato - indirizzi strategici con propria deliberazione N. 12 del 27.10.2021.

La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare l'Unione. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale dell'Unione.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Riferimento viene dato agli eventuali organismi partecipati dell'Unione.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

SEZIONE STRATEGICA

Quale premessa si precisa che tutti i dati successivamente elencati a partire dall'anno 2018, si riferiscono ai Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone che compongono l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

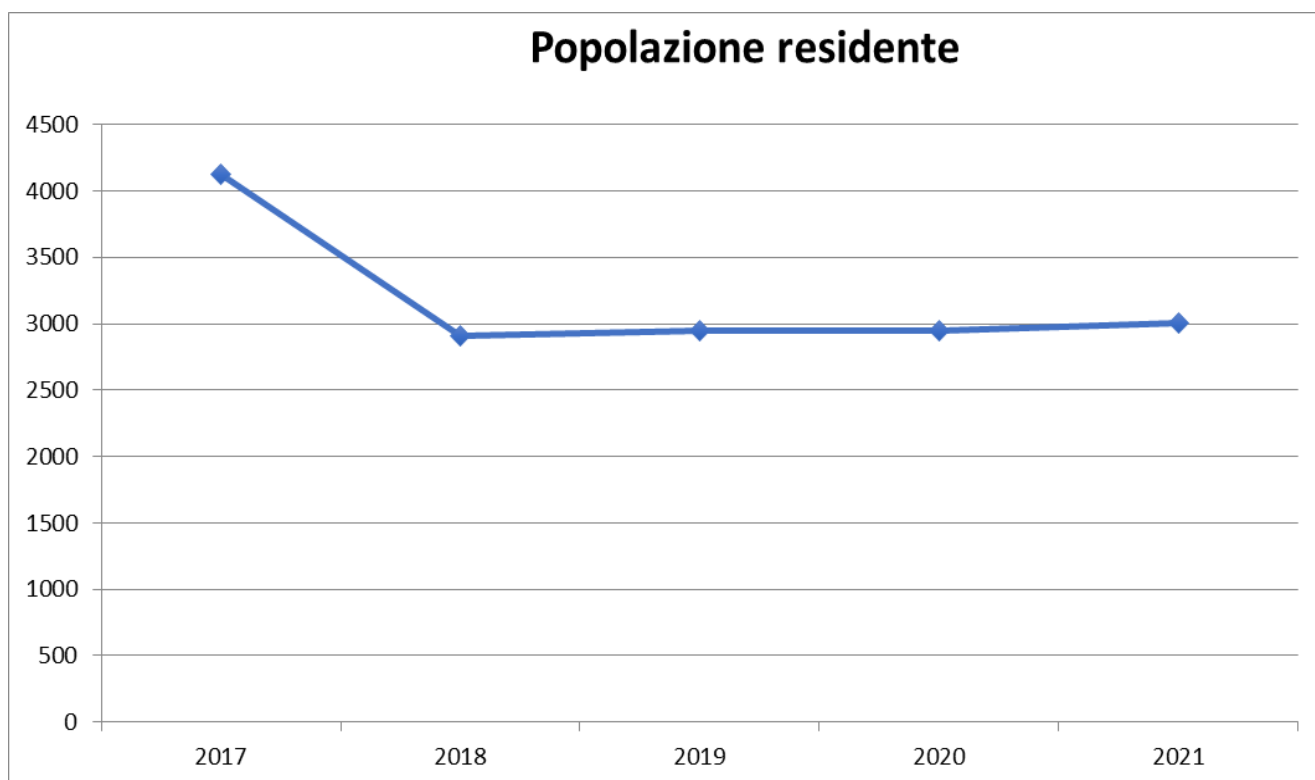
Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Popolazione residente	4141	4121	2913	2948	2946	3004
Maschi	2094	2098	1495	1518	1516	1559
Femmine	2047	2023	1418	1430	1430	1445
Famiglie	1780	1792	1286	1218	1303	1347
Stranieri	430	422	287	288	289	314
n. nati (residenti)	30	33	23	20	22	26
n. morti (residenti)	36	41	25	22	31	19
Saldo naturale	-6	-8	-2	-2	-9	7
Tasso di natalità	0,72	0,80	0,79	0,68	0,75	0,87
Tasso di mortalità	0,87	0,99	0,86	0,75	1,05	0,63
n. immigrati nell'anno	163	144	144	156	128	186
n. emigrati nell'anno	115	159	141	116	123	141
Saldo migratorio	48	-15	3	40	5	45



Nei Comuni dell'Unione al 31.12.2021 risiedono 3004 persone di cui 1559 maschi e 1445 femmine distribuiti su 28 kmq con una densità abitativa pari a 107,28 abitanti per kmq.

Nel corso del 2021:

- Sono stati iscritti 26 bimbi per nascita e 186 persone per immigrazione.
- Sono state cancellate 19 persone per morte e 141 per emigrazione.

Il saldo demografico nel periodo di riferimento è positivo (+7).

L'età media dei residenti nell'anno 2021 risulta:

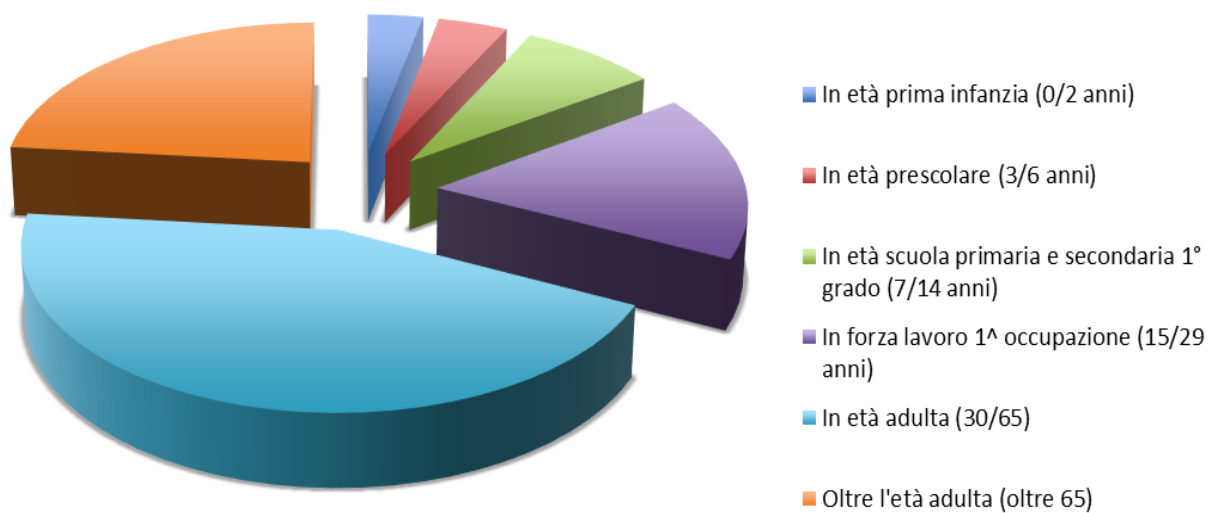
Romeno 47,09

Cavareno 43,5

Ronzzone 46,00

L'età media rilevata è da considerarsi mediamente elevata a causa delle limitate opportunità lavorative riservate alle giovani generazioni che devono necessariamente spostarsi altrove.

Popolazione divisa per fasce d'età	2021
Popolazione al 31.12.2021	3004
In età prima infanzia (0/2 anni)	97
In età prescolare (3/6 anni)	122
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	241
In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	507
In età adulta (30/65)	1334



Situazioni e tendenze socio - economiche

Caratteristiche delle	2016	2017	2018	2019	2020	2021
n. famiglie	1780	1792	1286	1305	1303	1324
n. medio componenti	2,322	2,29	2,23	2,22	2,22	2,2
% fam. con un solo componente	37,338	37,004	40,02	38,77	39,86	40,09
% fam con 6 comp. e +	3,526	1,268	0,96	1,253	3,16	4,16
% fam con bambini di età < 6 anni	9,424	11,12	11,01	8,26	8,55	8,87
% fam con comp. di età > 64 anni	37,832	37,114	38,81	45,09	45,86	38,98

Dall'1.1.2019 l'Unione dei Comuni non gestisce più l'asilo nido in quanto lo stesso è dislocato presso il Comune di Sarnonico, che è uscito dall'Unione.

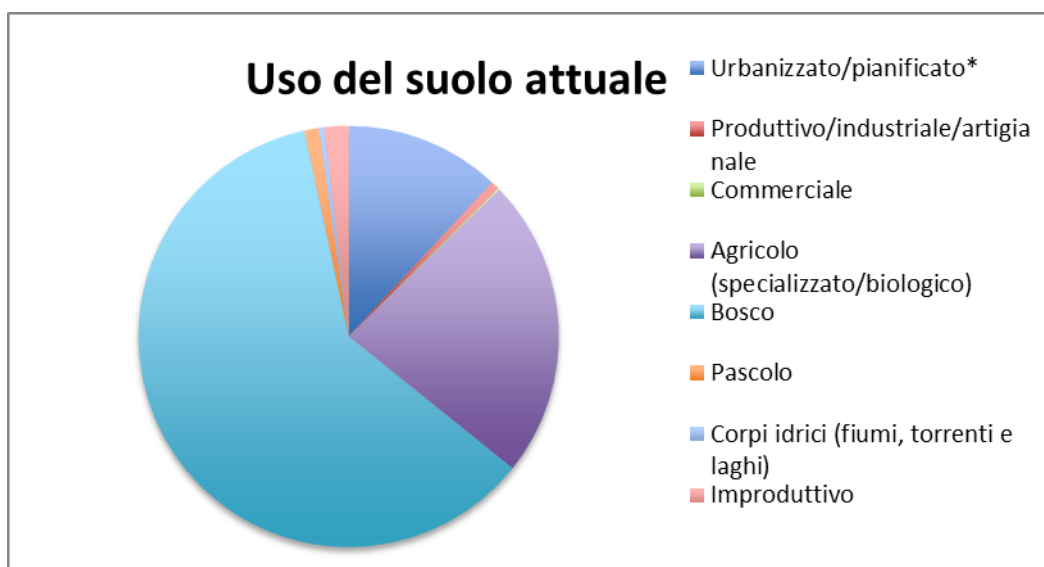
Sul territorio è presente il servizio di Tagesmutter dove vengono accolti di media 5 bambini.

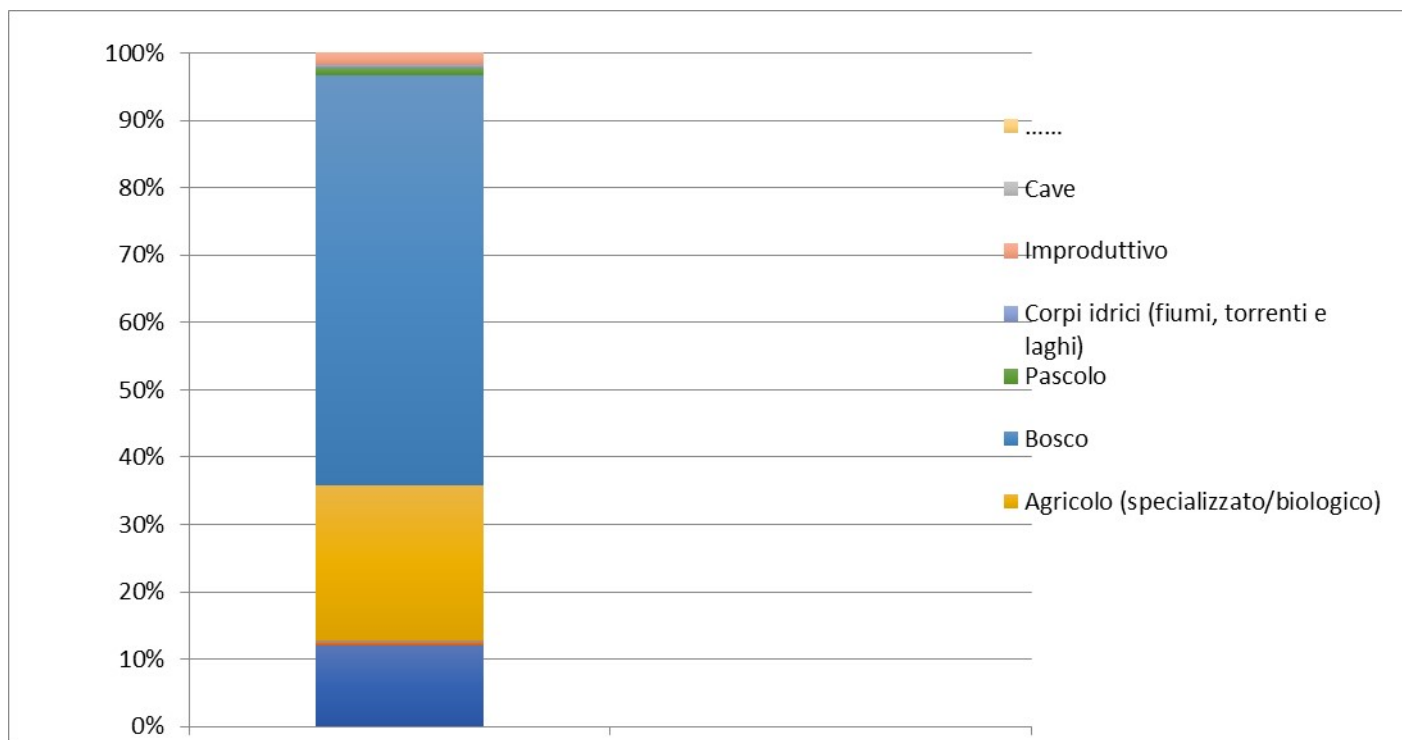
Territorio

L'analisi di contesto del territorio complessivo dei comuni aderenti all'Unione è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Tabella uso del suolo

USO DEL SUOLO	SUP. ATTUALE	%
Urbanizzato/pianificato*	2881202	11,96%
Produttivo/industriale/artigianale	156255	0,65%
Commerciale	30657	0,13%
Agricolo (specializzato/biologico)	5552268	23,04%
Bosco	14659092	60,84%
Pascolo	269350	1,12%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	101872	0,42%
Improduttivo	445776	1,85%
Cave		
.....		
Totale	24096472	100%



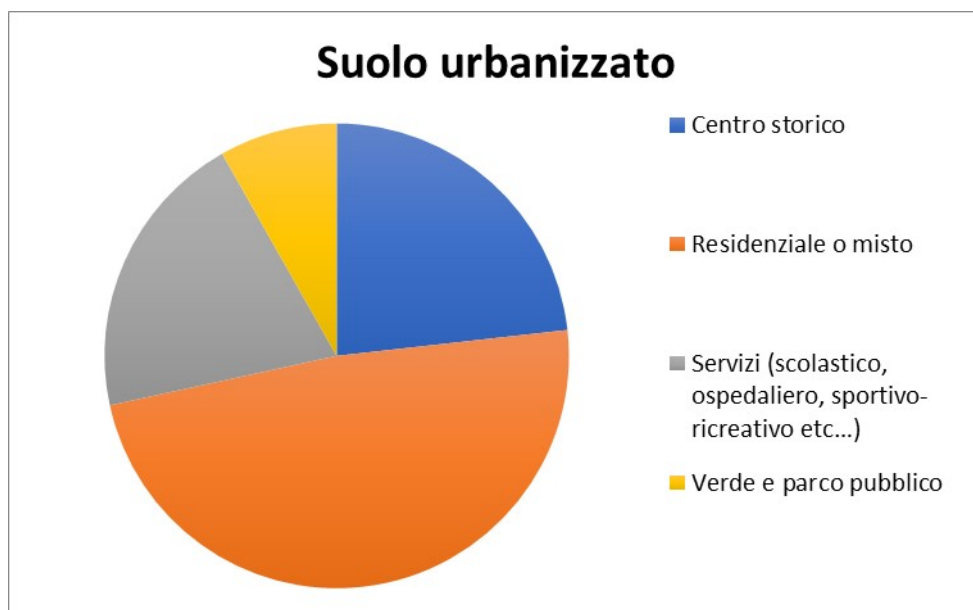


Superficie attuale del suolo

Disaggregazione uso del suolo

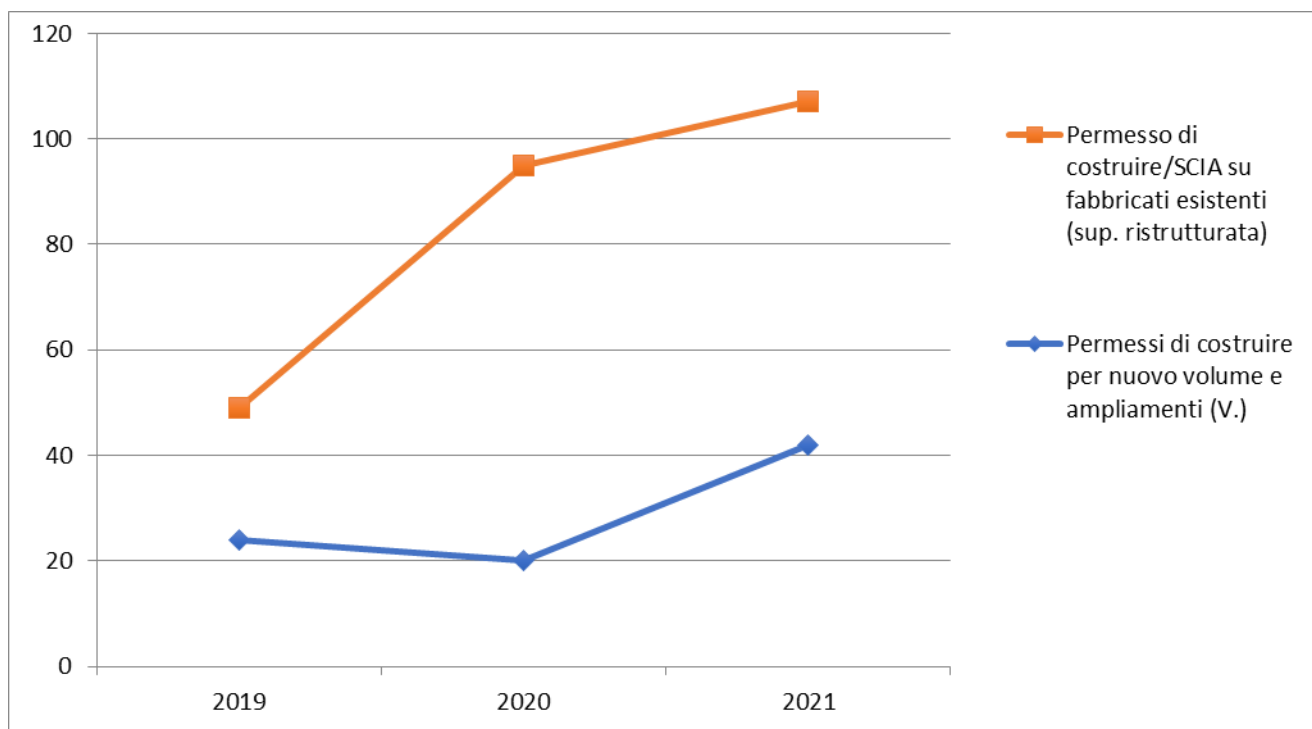
2. Disaggregazione uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico	503674	23,22%		
Residenziale o misto	1048929	48,36%		
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	438126	20,20%		
Verde e parco pubblico	178199	8,22%		
Totale	2168928	100,00%	0,00%	0,00%



Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito [ISPAT](#))

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio (dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)					
Titoli edilizi	2017	2018	2019	2020	2021
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	26	24	20	42	42
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	104	25	75	65	118



Dati ambientali

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2021	Programmazione	Programmazione	Programmazione
		2022	2023	2024
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)				
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)	100	100	100	100
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*	292,19	292,19	292,19	292,19
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno)	549,94	549,94	549,94	549,94
Raccolta differenziata (%)	82	82	82	82
Piste ciclabili	si	si	si	si
Isole pedonali (mq/ab.)	NO	NO	NO	NO
Energia rinnovabile su edifici pubblici (kw/anno) - teleriscaldamento e impianti fotovoltaici	641153	641153	641153	641153

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali (estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico).

Dotazioni	Esercizio in corso 2021		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2022		2023		2024	
Acquedotto (numero utenze)*	3252		3252		3252		3252	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	3180		3180		3180		3180	
- Bianca								
- Nera	3180		3180		3180		3180	
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì ☒	no	Sì ☒	no	Sì ☒	no	Sì ☒	no
Piano di classificazione acustica	Sì ☒	no	Sì ☒	no	Sì ☒	no	Sì ☒	no
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)								
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1		1		1		1	
Rete GAS (% di utenza servite) *								
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *	8		8		8		8	
Fibra ottica	Sì		Sì		Sì		Sì	

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

Considerazioni sull'economia locale a seguito della grave situazione eccezionale venutasi a creare in conseguenza dell'epidemia covid 19

Sono gravissime e non ancora totalmente valutabili dal punto di vista economico le conseguenze che la pandemia, originatasi a partire dal mese di novembre 2019 e che ha colpito tutto il nostro emisfero, avrà anche a livello locale.

I primi dati diffusi dalla Camera di commercio di Trento e relativi al primo trimestre 2020, delineavano vistosissimi cali del fatturato con conseguente diminuzioni della domanda interna locale (ben maggiori di quelli registrati a livello nazionale). Gli effetti più pesanti del calo del fatturato si registrano nelle piccole imprese, nelle medie imprese e soprattutto per quelle aziende che basano la loro produzione sull'esportazione.

A livello europeo è stato attuato un grande piano di investimento nel settore pubblico, a partire dai programmi di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica sino alla gestione dei servizi sociali principali (trasporti, infrastrutture, istruzione e sanità).

Si tratta di un cambiamento fondamentale e ancora oggi forse, troppo poco compreso:

Un cambiamento che interessa sempre più da vicino i cittadini, dopo decenni di processi di liberalizzazione e privatizzazione dei servizi pubblici. Esso detta nuove regole di gestione del settore pubblico e comincia a diffondersi un sistema di gestione manageriale che integra il tradizionale operare di un ente pubblico con una metodologia volta al raggiungimento di un risultato economico.

In questa fase le Amministrazioni locali saranno chiamate ad assumersi la responsabilità dei singoli investimenti e delle singole riforme.

L'occasione è unica e bisogna spendere, ma soprattutto spendere bene. Gli enti locali, poiché sono i veri propulsori finali della riforma in atto, devono avere piena consapevolezza che l'Europa ha messo a loro disposizione un pacchetto di investimenti ambizioso, a cui non può non collegarsi anche la riforma del settore pubblico.

Conseguentemente l'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale non può non tener conto degli effetti dei nuovi piani di investimento che riguarderanno tali comparti e che avranno inevitabilmente conseguenze sul loro sviluppo futuro.

Turismo

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Nel corso dell'anno 2020, pur considerando la pandemia in atto, si è assistito ad una generale ripresa delle presenze turistiche, anche perché è stato privilegiato il turismo sul territorio nazionale. Sarà da valutare in futuro se tale ripresa verrà confermata oppure se si è trattato di un fenomeno eccezionale dovuto a ragioni contingenti.

Si aggiunga che negli ultimi anni svariate strutture alberghiere hanno chiuso i battenti, sia, in alcuni casi, per le problematiche connesse al posizionamento all'interno dei centri storici, sia per l'assenza di prospettive, di ricambio generazionale o del coraggio e dell'imprenditorialità che oggi serve per ripensare e ammodernare le strutture alle nuove esigenze e ai nuovi bisogni imposti dal mercato. Il turista è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero, oltre che alla competitività per le grandi opportunità offerte ormai da un mercato globale.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate. Stagione estiva, che la competizione con il mare e l'estero, ci sta relegando a gestire periodi sempre più limitati e compressi. Purtroppo è un problema endemico che nella

nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e soprattutto a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa e sfilacciata.

In quest'ottica varie sono le iniziative che i comuni aderenti all'Unione hanno posto in essere.

Il Comune di Cavareno ha realizzato nel corso dell'anno 2019 il progetto denominato "ospitalità diffusa sul territorio di Cavareno". Tale progetto ha voluto creare un sistema di ospitalità diffusa facendo leva sul turismo per mettere a valore le seconde case e generare un circuito virtuoso di sviluppo territoriale in modo da contribuire alla manutenzione del patrimonio immobiliare e coinvolgere il territorio.

L'Unione dei Comuni partecipa in maniera attiva, anche tramite un intervento finanziario specifico, alla riqualificazione e sistemazione dell'area sportiva presso il campo da calcio di Romeno, voluto dall'amministrazione di quel Comune per poter dotare l'Unione tutta di un punto di riferimento per numerose attività sportive e non, dando così la possibilità soprattutto ai giovani di riscoprire un luogo di aggregazione e condivisione sociale che nel tempo era andato perduto.

Il Comune di Ronzone ha ulteriormente investito nell'impianto "l'Aqualido", struttura sportiva natatoria, inserita in un contesto paesaggistico invidiabile che fornisce un'ulteriore attrattiva turistica ma che ovviamente rimane anche usufruibile per la nostra popolazione.

In particolare i Comuni aderenti all'Unione (Romeno, Cavareno e Ronzone) hanno aderito al Piano di sviluppo 2019-2023 presentato dalla Joy Val di Non Alps – Altipiani Val di Non spa che prevede investimenti a carico dei Comuni soci per un importo di € 1.387.000,00, finanziato in gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento, per la manutenzione straordinaria dell'impianto del Monte Nock, e permettere quindi alla stazione sciistica di continuare nell'attività evitandone la definitiva chiusura, con conseguenze molte negative non solo per l'attività sportiva (come noto la pista del Monte Nock è particolarmente apprezzata per gli allenamenti anche a livello agonistico), ma anche per l'intero territorio di Ruffrè Mendola che dalla presenza dell'impianto ha inevitabilmente un beneficio non solo economico, ma anche sociale ed educativo.

Come sopra evidenziato il turismo cambia, evolve, rimane fonte preziosa di lavoro, ricchezza, e veicolo di esperienza e di conoscenza, ma esige l'apertura di nuove strade, richiede soluzioni innovative, desidera servizi sempre più impeccabili e tecnologicamente evoluti. Un nuovo prodotto turistico in grado di coniugare movimento, sostenibilità ambientale, investimenti a basso impatto economico e nessuna infrastruttura è la bicicletta elettrica, ormai comunemente definita "e-bike". Essa permette di riscoprire luoghi del territorio ancora integri, che possono offrire esperienze affascinanti. Proprio per questo l'Unione dei Comuni aderisce al progetto "Roen e-bike park", che ha quale scopo la mappatura dei sentieri del Monte Roen e lo sviluppo del prodotto turistico "e-bike".

Turismo: L'andamento della stagione turistica 2020-2021

ANNO	TERRITORIO COMUNALE	ALBERGHI ED EXTRALBERGHI		ALLOGGI PRIVATI		SECONDE CASE		TOTALE GENERALE	
		ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE
	CAVARENO	3415	9235	1326	19639	5088	57163	9829	86037
2020	ROMENO	2385	8609	595	8753	5053	55555	8029	72917
	RONZONE	4201	14597	903	15789	6829	78230	11933	108616

	CAVARENO	3633	10595	1505	20011	5997	60698	11135	91304
2021	ROMENO	3396	11024	688	8976	5982	58618	10066	78618
	RONZONE	5434	16741	1035	16213	7671	81308	14140	114262

Artigianato/Industria

La crisi che si è delineata nel settore del turismo, ha conseguentemente coinvolto anche il settore tradizionale dell'artigianato e dell'industria, perché sono venute meno le esigenze connesse al recupero delle seconde case e a nuove costruzioni per scopo residenziale secondario.

L'edilizia locale, sostenuta dagli incentivi fiscali concessi per le ristrutturazioni e lo sviluppo delle seconde case, è costituita da imprese artigiane, per lo più di piccole dimensioni e a carattere familiare, a cui si dedicano muratori, idraulici, elettricisti e carpentieri, residente nel territorio.

Specialmente nell'ultimo periodo si è assistito ad un incremento considerevole delle domande relativi alle agevolazioni connesse al Superbonus fiscale del 110%, uno fra gli strumenti chiave studiati dalla politica, per rimettere in moto l'economia dopo il trauma del lockdown da Coronavirus; conseguentemente l'Amministrazione dell'Ente Unione sta cercando di supportare con adeguata dotazione di personale gli uffici tecnici preposti al rilascio dei permessi edilizi.

Commercio

Il settore presenta ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano eccessiva concorrenza per la presenza di grandi centri commerciali in continua crescita e sparsi ormai un po' ovunque.

Inoltre, negli ultimi anni questo settore ha dovuto affrontare le difficoltà insite nei profondi cambiamenti derivanti dalle nuove procedure del commercio elettronico (acquisti on line) ed attualmente sconta in aggiunta le limitazioni alla circolazione delle persone che sono state introdotte per contrastare il virus.

Con il procedere della campagna vaccinale tuttora in corso, i vincoli connessi alla libera circolazione delle persone si stanno in qualche modo attenuando con la conseguenza che anche i piccoli negozi di vicinato vedono una ripresa del fatturato.

Sostanzialmente in flessione il numero delle aziende insediate.

Agricoltura – zootecnia

E' forse il comparto che ha meno risentito del dilagare della pandemia in quanto, sia per la minore produzione a livello europeo che per una politica rivolta alla stabilizzazione dei prezzi del prodotto, ha avuto solo una lieve flessione nella domanda.

Anche il latte, dopo anni che le politiche economiche agricole non permettevano la giusta valorizzazione del prodotto, ha avuto recentemente un incremento del prezzo di vendita.

L'agricoltura è basata principalmente sulla coltivazione di alberi da frutto, mentre per quanto riguarda la zootecnia, si rileva la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni '60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

Attuare una diversificazione delle varie attività economiche, connesse all'agricoltura, è difficile, perché coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo con le altre attività ad essa collegate, può diventare un ostacolo insormontabile.

L'ideale sarebbe trovare delle soluzioni adeguate per tutti, quali la promozione e lo sviluppo ulteriore dell'agriturismo. Infatti negli ultimi anni tale attività si è rivelata importante per coniugare le esigenze economiche della popolazione locale con quelle del turismo. Diversamente, il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, potrebbe avere serie ed inevitabili conseguenze negative con una ricaduta sull'intera economia della zona.

Anche l'economia locale legata all'agricoltura risente in maniera più incisiva dei mutamenti climatici che interessano l'intera superficie terrestre. Fenomeni estremi, quali piogge torrenziali e grandinate violente ed improvvise, alternati a periodi di lunga siccità, stanno seriamente compromettendo di anno in anno la produzione frutticola e del foraggio destinato alla zootecnia.

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	2019	2020	2021
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	121	120	121
B) Estrazione di minerali da cave e miniere			
C) Attività manifatturiere	31	29	29
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata			
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	2
F) Costruzioni	48	51	52
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	42	40	39
H) Trasporto e magazzinaggio	6	6	7
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	27	26	26
J) Servizi di informazione e comunicazione	2	2	2
K) Attività finanziarie e assicurative	2	1	1
L) Attività immobiliari	7	7	7
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	8	10	9
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	9	7	8
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria			
P) Istruzione			
Q) Sanità e assistenza sociale			1
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	1	1	2
S) Altre attività di servizi	12	15	16
X) Imprese non classificate			
TOTALE	317	316	322

PARTE SECONDA

LINEE PROGRAMMATICHE PER IL MANDATO AMMINISTRATIVO 2020 -2025

Gli indirizzi generali di governo, illustrati dal Presidente al Consiglio dell'Unione e approvati con delibera nr. 15 del 28 dicembre 2020 sono principalmente i seguenti:

Riteniamo che l'Alta Anaunia è, e rimane un territorio con una sua particolare, variegata e inconfondibile identità culturale, ambientale ed economica, che la distingue dal resto della Valle di Non, di cui è parte integrante.

La storia di quest'ambito della valle è anche una storia di conoscenza reciproca, di vicinanza, di collaborazione: dalla costituzione della Comunità dell'Alta Anaunia, nata negli anni '60 e attiva fino al 1978, al Consorzio dei Comuni dell'Alta Anaunia, costituito nel 1988 e sciolto poi nel 2009 per sopraggiunte disposizioni normative, sino ai giorni nostri.

Anche nel settore privato, com'è noto, numerose sono le forme di collaborazione nate spontaneamente tanti anni fa: basti pensare al mondo della cooperazione (casse rurali, cooperative agricole, sociali e di consumo), alle società sportive e alle associazioni culturali, che uniscono persone provenienti da tutti i comuni del territorio.

Questo dimostra come gli abitanti di questo territorio sono naturalmente predisposti ad un destino ed ad un lavoro unitari.

Le amministrazioni comunali che ci hanno anticipato hanno ritenuto, per prime (seguite poi da numerose altre amministrazioni della Provincia), sulla base dei nuovi indirizzi politici e normativi provinciali, che un tale e storico patrimonio di collaborazione doveva essere rafforzato per affrontare, con strumenti adeguati e nuovi approcci organizzativi, un presente sempre più complesso e un futuro ogni giorno più incerto, soprattutto per le nuove generazioni che chiedono risposte concrete ed in linea con i tempi.

L'Unione dei Comuni è nata quindi con l'intento di affrontare e superare insieme le criticità che ci accomunano.

I cinque Comuni che originariamente componevano l'Unione, decisero di unire le rispettive esperienze amministrative per collaborare in sinergia, onde affrontare questioni generali che interessavano gli enti con l'intento di trovare soluzioni condivise al fine di garantire con efficacia e efficienza la gestione del complesso apparato amministrativo e delle singole peculiari realtà che contraddistinguevano l'ambito territoriale in cui operavano.

Obiettivi primari diventarono quindi:

il miglioramento

- dei servizi rivolti ai cittadini, garantendone la loro continuità;
- della qualità dei servizi offerti, ricercando nel contempo il contenimento della spesa pubblica;
- dell'efficienza della gestione (conseguimento di economie di scala ed ottimizzazione dei costi);
- dell'organizzazione attraverso la razionalizzazione delle funzioni e dei servizi, la specializzazione del personale dipendente e lo scambio di competenze e di esperienze professionali tra gli stessi.

La ricerca di un cambiamento dell'approccio della Pubblica Amministrazione verso il cittadino, è stata forse l'idea trainante che ha consentito di realizzare il "Progetto Unione". Gli ideali che si volevano realizzare erano sicuramente ambiziosi, ma allo stesso tempo necessari ed indispensabili per attuare la giusta sinergia che deve esistere in un rapporto "alla pari" tra l'Ente pubblico e i suoi cittadini.

Mai come ora, stiamo vivendo un periodo di grandi difficoltà che ci impone di guardare avanti con coraggio e realismo, con la consapevolezza che quello che conta è la tutela degli interessi delle nostre comunità e della nostra zona. Sicuramente non sarà facile e le sfide che ci aspettano saranno oggettivamente impegnative, ma se saremo "uniti" le potremo superare più agevolmente.

Il quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) venutosi a creare negli scorsi mesi a causa della straordinaria situazione pandemica, vede una completa modifica dei riferimenti e delle prospettive su cui era stata concordemente impostata la collaborazione tra gli enti dell'Unione e mai come ora è necessaria estrema coesione e vedute unitarie al fine di superare anche questa ulteriore difficile prova.

Purtroppo la filosofia unitaria sulla quale poggiava le proprie basi, l'originaria motivazione per la fondazione dell'Unione dei Comuni non è stata condivisa fino in fondo da parte di tutti gli aderenti. I Comuni di Malosco e Sarnonico a far data dal 01.01.2019 hanno optato per continuare singolarmente il loro percorso istituzionale e conseguentemente sono usciti dall'Unione dei comuni.

Successivamente, il referendum consultivo tenutosi nel corso dell'anno 2019 avente ad oggetto l'eventuale possibilità di procedere con la fusione tra i Comuni dell'Unione, ha avuto riscontro positivo per i Comuni di Cavareno e Ronzone, ma non per quello di Romeno.

Nonostante tali vicissitudini il percorso già tracciato, ed è doveroso affermarlo e rimarcarlo, certamente complesso, sarà comunque il filo conduttore di tutte le iniziative future che vedranno l'Unione ancora protagonista delle scelte da intraprendere e che riguarderanno tutta la popolazione che ne fa parte.

Venendo all'attuale situazione organizzativa, sono notevoli le difficoltà da affrontare soprattutto per quanto riguarda il personale.

A parte i diversi pensionamenti registrati negli ultimi anni, assistiamo a un forte indice nel turn-over, che non risparmia alcun ufficio né nessun Ente. Si capisce dunque che affrontare il complicato sistema burocratico amministrativo con risorse umane limitate diventa oltremodo difficile. In aggiunta anche le norme che regolano le assunzioni di personale seppur in situazioni di straordinaria necessità, di certo non aiutano a superare l'attuale fase di difficoltà.

Si capisce dunque che quello che sarà il futuro dell'Unione dovrà imprescindibilmente passare attraverso una completa riorganizzazione della struttura organizzativa dell'Ente sia per quanto riguarda il personale dipendente, ma soprattutto anche per quella che sarà la capacità dei singoli amministratori di rinnovare e rendere nuovamente attuali le motivazioni e obiettivi posti originariamente alla base della fondazione dell'Unione dei Comuni.

Questo cambiamento di rotta, ora estremamente necessario, potrà essere attuato anche con un diverso modo di intendere "l'Unione", ad esempio ricercando forme alternative e diverse di collaborazione istituzionale, ma che comunque siano finalizzate anch'esse ad una gestionale ottimale dei servizi offerti.

Il lavoro che ci aspetta nel prossimo divenire quindi, dovrà essere coordinato e condiviso con il contributo di tutti, nessuno escluso, in sinergia con il personale dipendente, poiché scopo finale dell'Unione è rendere alla comunità un servizio migliore.

Noi crediamo che, solo con unità di intenti ed estrema coesione, si potranno creare le condizioni ideali affinché si possa proseguire con il lavoro fin qui svolto per non disperdere le

effettive potenzialità e nuove progettualità che l'Unione dei Comuni ha saputo offrirci.

Indirizzi generali di programmazione

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Punto lettura Romeno</i>	<i>Gestione in convenzione con il Comune di Predaia</i>
<i>Illuminazione pubblica</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Polizia Locale Comune di Cavareno</i>	<i>In convenzione con il Comune Borgo d'Anaunia</i>
<i>Comune di Romeno</i>	<i>Il comune era dotato di proprio personale adibito a tale mansione. A seguito di pensionamento avvenuto nel 2020, si valuterà come organizzare l'eventuale proseguo del servizio.</i>
<i>Servizio idrico integrato</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Servizio necroscopico cimiteriale</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Refezione scuole materne di Romeno, Cavareno</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Strutture sportive</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Manutenzione del verde</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>
<i>Manutenzione viabilità</i>	<i>Gestione diretta con ricorso ad incarichi esterni per le manutenzioni</i>

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Servizi di pulizia</i>	<i>ANTROPOS SOC. COOP. SOC</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>Appalto</i>
<i>Punto lettura Romeno: servizio ausiliario</i>	<i>Cooperativa Il Lavoro</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>Appalto</i>
<i>Strutture sportive Comune di Cavareno</i>	<i>Tennis Hall: concessione di servizio</i>		
<i>Comune di Ronzone</i>	<i>Piscina comunale: gestione in appalto</i>		

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Tesoreria dell'Unione e dei Comuni aderenti</i>	<i>ATI Cassa Rurale Val di Non</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>In concessione</i>
<i>Servizio raccolta e smaltimento rifiuti</i>	<i>Comunità della Val di Non</i>	<i>2027</i>	<i>In concessione</i>

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura
<i>Gestione riscossione entrate extratributarie</i>	<i>Trentino Riscossioni Spa</i>	<i>In concessione</i>

Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali e impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla Provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

L'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. L'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia partecipa attualmente con lo 0,00017% alla Trentino Riscossioni S.p.a che cura per conto del nostro Ente la riscossione del servizio idrico integrato.

Ragione Sociale	Tipo	Data Inizio	Data Fine	% Part	Finalità
Trentino Riscossioni SPA	Società	2016	indeterminata	0,00017	Accertamento liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della PAT e degli altri enti e soggetti indicati nell'art. 34 della LP 3/2006

La spesa corrente

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione." ha deliberato tra l'altro:

1) di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

A) Disposizioni generali

B) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

Segreteria comunale

Gestione economica e giuridica del personale

Gestione economica e finanziaria

Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Ufficio tecnico

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Polizia locale

Istruzione pubblica

Attività culturali e/o gestione dei beni culturali

Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive

Attività nel settore turistico

Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi

Illuminazione pubblica

Urbanistica e gestione del territorio

Servizio idrico integrato

Servizio smaltimento rifiuti

Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizi relativi al commercio

4) di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione:

5) di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

6) di dare atto che i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;

7) di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.

8) di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto.

Successivamente con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- *di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;*
- *di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta ;*

OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE AI 5000 ABITANTI

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabiliva che "Gli enti locali, i comuni e le comunità, adottassero un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono stati altresì definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, che riguardano sia i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata – o in deroga – e coinvolti nei percorsi di fusione) sia quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti, per i quali l'obiettivo è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017.

In particolare, era previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi sarebbe stata effettuata con riferimento al conto consuntivo:

- dell'esercizio finanziario 2018 per i Comuni costituiti a seguito di fusione al 1° gennaio 2015;

- dell'esercizio finanziario 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata o in deroga, per i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1° gennaio 2016 e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.

Per i Comuni costituiti a seguito di fusione successivamente al 2016, la verifica è effettuata avendo a riferimento la spesa relativa al conto consuntivo del terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune, mentre nel periodo antecedente ciascuna delle Amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza della funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato relativo al 2012, secondo le modalità previste nella citata deliberazione n. 1228/2016.

Con deliberazione n. 1503 del 30.08.2018, la Giunta Provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto di concedere maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti.

Ciò ha reso necessarie, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

Sono state definite nuove modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

La normativa vigente, relativamente al piano di miglioramento non prevede obiettivi di riduzione della spesa corrente per il triennio 2020 - 2022.

In risposta alla nota della Provincia Autonoma di Trento di cui al n. P324/2020/5.7-2018-126/FG-CG del 03.07.2020, gli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento e finalizzati alla riduzione della spesa corrente, sono stati rispettati come da dati di consuntivo per l'anno 2019 rispetto ai medesimi dati riferiti all'esercizio finanziario 2012.

I dati analizzati sono stati quelli relativi alla somma complessiva degli obiettivi fissati per i Comuni aderenti all'Unione e non quelli previsti per i singoli Comuni.

Con l'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritta in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza ha generato sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi stabiliscono di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia in sede del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2022.

Con il Protocollo d'intesa per l'anno 2022 sottoscritto il 16 novembre 2021 le parti hanno ritenuto opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

L'aumento del prezzo dell'energia elettrica dovuto principalmente all'incremento del prezzo del gas sui mercati internazionali, comporta un maggiore costo stimato nella misura del 30% rispetto all'anno precedente.

I recenti sviluppi riguardanti la politica estera ed in particolare il peggioramento delle relazioni internazionali che hanno portato all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, non possono che avere ulteriori riflessi negativi dal punto di vista economico e la ripresa che si era tanto auspicata subirà sicuramente una battuta di arresto con ulteriori effetti negativi sui bilanci pubblici.

Le entrate correnti

NOTE RELATIVE ALLA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.)

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI. Per l'anno 2019, con delibera di Giunta dell'Unione nr. 71 del 27.09.2019, è stata concessa l'agevolazione alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produca una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento del rifiuto secco indifferenziato. Tale agevolazione verrà riproposta anche per l'anno in corso.

Per quanto concerne il servizio rifiuti nei comuni dal 2003 è stata introdotta una tariffa per adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi) e alle successive direttive provinciali. L'applicazione della T.I.A. e relativa riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non). Nel 2012, inoltre, anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, togliendo in tal modo ai comuni ogni competenza in materia.

In merito al servizio rifiuti va precisato che l'art. 1, comma 527 della legge 205/2017 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati che contemplano anche la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario ed ai sensi dell'art. 2, comma 14, della Legge 481/1995 e sono trasferite all'Autorità inoltre tutte le funzioni amministrative esercitate da organi statali e da altri enti e amministrazioni pubblici, anche a ordinamento autonomo, in tale materia. A tale riguardo con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità aveva avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia del ciclo dei rifiuti che troverà applicazione anche per i comuni trentini. In relazione a ciò, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019). Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di

conguaglio rispetto ai costi attuali. Anche il procedimento di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia direttamente dall'Unione con il personale messo a disposizione dai Comuni, il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti e al successivo versamento all'Unione. Come da indicazioni impartite dalla Comunità di Valle per l'anno 2021 il costo presunto è pari al costo Euro € 62.291,93 - (al netto di IVA). Salvo diverse comunicazioni che eventualmente perverranno dalla Comunità di Valle anche per l'esercizio 2022, il costo presunto è pari a € 62.291,93 (al netto I.V.A.).

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi. Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'approvazione del regolamento di istituzione del canone è di competenza dei Consigli Comunali di Romeno, Cavareno e Ronzone. Il gettito previsto, iscritto a bilancio al titolo 3° dell'entrata, ammonta ad €. 6.000,00

La gestione è effettuata direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.

L'Unione non essendo un ente con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche, non registra introiti particolarmente consistenti.

Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto stabilito nei regolamenti adottati dai Comuni aderenti all'Unione.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche:

Tra i trasferimenti statali figura solamente l’ammontare di € 16.600,00 quale riduzione fiscale sulla produzione di energia termica distribuita mediante la rete di teleriscaldamento.

Trasferimenti correnti dei comuni aderenti all’Unione:

I trasferimenti correnti dei comuni sono la posta più significativa delle entrate del titolo II. Come anticipato precedentemente l’apporto finanziario dei comuni aderenti, nel bilancio 2022 2024 ha subito degli incrementi a seguito principalmente di maggiori spese correnti inserite a bilancio.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.601.459,00	2.705.101,00	2.670.661,00	2.670.661,00	3,98
Trasferimenti correnti da famiglie		-	-	-	
Trasferimenti correnti da imprese	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	2.601.459,00	2.705.101,00	2.670.661,00	2.670.661,00	3,983995135

TRASFERIMENTI PUBBLICI

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Piano Finanz.	2.01.01.01.005 (Trasferimenti correnti da Agenzie Fiscali)			
205/1	RIDUZIONI FISCALI SU PRODUZIONE ENERGIA TERMICA	16.600,00	16.600,00	16.600,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.01.005	16.600,00	16.600,00	16.600,00
Piano Finanz.	2.01.01.02.001 (Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome)			
240/1	CONTRIBUTO TAGESMUTTER	16.000,00	16.000,00	16.000,00
280	TRASFERIMENTO PER FUNZIONI INERENTI L'ISTRUZIONE PUBBLICA : SCUOLE MATERNE	275.000,00	265.000,00	265.000,00
325	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE INTERVENTO 19	107.000,00	107.000,00	107.000,00
325/1	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE INTERVENTO 19 PER CUSTODIA MUSEO RONZONE	5.900,00	5.900,00	5.900,00
325/20	CONTRIBUTO PROVINCIALE PER ATTIVAZIONE PROGETTO DIGITALIZZAZIONE	11.700,00	11.700,00	11.700,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.001	415.600,00	405.600,00	405.600,00
Piano Finanz.	2.01.01.02.003 (Trasferimenti correnti da Comuni)			
535	TRASFERIMENTO DAI COMUNI	1.972.371,00	1.957.931,00	1.957.931,00
535/1	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER FINANZIAMENTO SPESE PUNTUALI	220.378,00	220.378,00	220.378,00
535/2	TRASFERIMENTO DAI COMUNI PER SPESE (SPESE NON RICORRENTI)	10.000,00	0,00	0,00
535/15	TRASFERIMENTO DA ALTRI COMUNI CONVENZIONATI PER INTERVENTO 19	19.000,00	19.000,00	19.000,00
1375	RIMBORSO SPESE SCUOLA MATERNA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1380	RIMBORSO SPESE SCUOLA ELEMENTARE DAI COMUNI CONVENZIONATI	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1430/1	RIMBORSO DAI COMUNI CONSORZIATI PER ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI	25.152,00	25.152,00	25.152,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.003	2.272.901,00	2.248.461,00	2.248.461,00
	Totale Entrata/Uscita E	2.705.101,00	2.670.661,00	2.670.661,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	2.705.101,00	2.670.661,00	2.670.661,00

Entrate extratributarie

Il titolo III dell'entrata ha per oggetto poste significative, determinate per le tre annualità previste nel bilancio previsionale, sulla base dei dati rilevati analiticamente per ogni singola voce di bilancio. Si tratta di fonti di entrata derivanti principalmente dall'erogazione di servizi agli utenti ovvero di rimborsi di varia natura.

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Sulla base delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente e relativamente al DUP 2022-2024 le entrate coprono la relativa spesa.

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Anche per il triennio 2022/2024 le entrate e le spese iscritte a bilancio, tengono conto della copertura integrale dei costi.

A seguito dell'emissione del ruolo, che per esigenze tecniche avviene sempre nell'anno successivo, impegni ed accertamenti vengono adeguati agli effettivi conteggi.

TARIFFE ACQUEDOTTO ANNO 2022

Approvate dalla Giunta Unione con deliberazione n. 6 del 10.03.2022

			2022
A PER USO DOMESTICO:			
A1	Agevolata da 0 mc. a 100 mc.	EURO/mc.	0,1788
	Base da 101 mc. a 300 mc.	EURO/mc.	0,2103
	Maggiorata oltre 301 mc.	EURO/mc.	0,3365

			2022
B USO NON DOMESTICO			
B1 USO COMMERCIALE ED INDUSTRIALE			
Tariffa base da 0 a 1000 mc.		EURO/mc.	0,2103
Tariffa maggiorata oltre 1001 mc.		EURO/mc.	0,3365
B2 USO ABBEVERAMENTO ANIMALI			
Tariffa Unica		EURO/mc.	0,1052
Fino all'installazione di un apposito contatore per questo uso, il consumo per "Uso zootecnico" sarà ripartito nel seguente modo: il 70% per "Uso abbeveramento animali" e il 30% per "Uso commerciale ed industriale"			
B3 USO PUBBLICO			
Tariffa base da 0 a 300 mc.		EURO/mc.	0,2103
Tariffa maggiorata oltre 301 mc.		EURO/mc.	0,3365
B4 USO FONTANE			
Tariffa unica		EURO/mc.	GRATUITA
B5 USO SPECIALE			

	Tariffa base da 0 a 300 mc.	EURO/mc.	0,2103
	Tariffa maggiorata oltre 301 mc.	EURO/mc.	0,3365
B6	BOCCHE ANTINCENDIO		
	Idranti stradali ad uso pubblico a sigillo per ciascun idrante	EURO/anno	GRATUITA
	Impianti antincendio ad uso privato a sigillo per ciascun idrante	EURO/anno	10,0000

C QUOTA FISSA			2022
	utenti domestici	EURO/anno	16,16
	utenti non domestici cat. B1	EURO/anno	16,16
	utenti non domestici cat. B2	EURO/anno	8,08

TARIFFE FOGNATURA ANNO 2022

Approvate dalla Giunta Unione con deliberazione n. 7 del 10.03.2022

QUOTA FISSA UTENTI CIVILI	2022
tariffa unica	€ 5,55

QUOTA FISSA INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (VALORE DI F)		
ENTITA' DELLO SCARICO	GRIGLIA	VALORI
ENTITA' DELLO SCARICO	TARIFFARIA	APPROVATI
fino a 250 mc./anno	59,39 - 87,80	€ 60,00
da 251 a 500 mc./anno	88,31 - 103,29	€ 89,00
da 501 a 1000 mc./anno	103,81 - 180,76	€ 104,00
da 1001 a 2000 mc./anno	181,28 - 258,23	€ 182,00
da 2001 a 3000 mc./anno	258,74 - 387,34	€ 259,00
da 3001 a 5000 mc./anno	387,86 - 516,46	€ 388,00
da 5001 a 7500 mc./anno	516,97 - 774,69	€ 517,00
da 7501 a 10000 mc./anno	775,20 - 1032,91	€ 776,00
da 10001 a 20000 mc./anno	1033,43 - 1420,26	€ 1.034,00
da 20001 a 50000 mc./anno	1420,77 - 2065, 83	€ 1.421,00
oltre 50000 mc./anno	2066,34 - 2840,51	€ 2.067,00

TARIFFA	2022
insediamenti produttivi "f"	0,1509
insediamenti civili	0,1509

Per la gestione della distribuzione dell'energia termica mediante la rete di teleriscaldamento, a bilancio è stato inserito lo stanziamento in entrata di tutte le utenze interne ed esterne. Nella spesa sono previsti gli stanziamenti per i costi di gestione dell'impianto nonché le utenze degli immobili comunali collegati alla rete stessa.

TARIFFA TELERISCALDAMENTO CENTRALE BIOMASSA CAVARENO 2022					
	comune	unione	totali	consumi kwh 2021	758.459
**** i importi al netto IVA					
				consumo previsto	760.000
cippato		48.000,00	48.000,00		
gasolio		5.900,00	5.900,00		
manutenzione imp. (pulizia camino, contatto man		7.800,00	7.800,00		
			-		
consumo energia elettrica		4.333,00	4.333,00		
operaio comunale		1.000,00	1.000,00		
manutenzione centrale biomassa	2.000,00	820,00	2.820,00		
ammortamento impianto		5.308,52	5.308,52		
interessi passivi		2.332,74	2.332,74		
totale spese	2.000,00	75.494,26	77.494,26		
		costo 1 kwh 0,10197			

Capitolo	Descrizione	2022	2023	2024
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Piano Finanz.	3.01.01.01.004 (Proventi da energia, acqua, gas e riscaldamento)			
750	PROVENTI DAL SERVIZIO ACQUEDOTTO COMUNALE	127.624,00	127.624,00	127.624,00
755	PROVENTI DAL SERVIZIO FOGNATURA	58.641,00	58.641,00	58.641,00
760	PROVENTI DEPURAZIONE SCARICHI	214.500,00	214.500,00	214.500,00
850	INCENTIVO IMPIANTI FOTOVOLTAICI (GSE)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
855	PROVENTI DA VENDITA DI CERTIFICATI BIANCHI IMPIANTO TELERISCALDAMENTO	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.01.01.004	455.765,00	455.765,00	455.765,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.002 (Proventi da asili nido)			
775	RETTE DI FREQUENZA ASILO NIDO	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.002	0,00	0,00	0,00

Piano Finanz.	3.01.02.01.008 (Proventi da mense)			
680	PROVENTI DELLE MENSE E REFEZIONE SCOLASTICA	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.008	37.000,00	37.000,00	37.000,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.009 (Proventi da mercati e fiere)			
820	TASSA POSTEGGIO MERCATO	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.009	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.014 (Proventi da trasporti funebri, pompe funebri, illuminazione votiva)			
795	PROVENTI DEI SERVIZI CIMITERIALI DIVERSI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.014	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.032 (Proventi da diritti di segreteria e rogito)			
605	DIRITTI SEGRETERIA SU CONTRATTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
625	DIRITTI SEGRETERIA SU URBANISTICA	17.000,00	17.000,00	17.000,00
630	DIRITTI SEGRETERIA SU CERTIFICATI	300,00	300,00	300,00
630/1	DIRITTI PER IL RILASCIO DI CARTE DI IDENTITA	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.032	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Piano Finanz.	3.01.02.01.035 (Proventi da autorizzazioni)			
620	DIRITTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI RACCOLTA FUNGHI	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.02.01.035	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Piano Finanz.	3.01.03.01.001 (Diritti reali di godimento)			
975	COSAP	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.01.001	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz.	3.01.03.01.002 (Canone occupazione spazi e aree pubbliche)			
975/1	CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.01.002	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Piano Finanz.	3.01.03.01.003 (Proventi da concessioni su beni)			
700/1	PROVENTI DI ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	0,00	0,00	0,00
800	CANONE PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00
950	FITTI ATTIVI DEGLI AMBULATORI COMUNALI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
950/1	PROVENTI PER L'UTILIZZO DELLA PALESTRA PRESSO SCUOLA ELEMENTARE E CENTRO SPORTIVO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
950/2	FITTO ATTIVO UFFICIO POSTALE ROMENO	656,00	656,00	656,00
975/2	CANONE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE	9.500,00	9.500,00	9.500,00
1425	RIMBORSO SPESE DA ANAUNIA GOLF PER CONVENZIONE FORNITURA ACQUA CMF CAVARENO	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.01.003	21.656,00	21.656,00	21.656,00
Piano Finanz.	3.01.03.02.002 (Locazioni di altri beni immobili)			
1300	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE, ECC. FABBRICATI	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.01.03.02.002	11.000,00	11.000,00	11.000,00

Piano Finanz.	3.02.02.01.003 (Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche a carico delle famiglie)			
650	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A REGOLAMENTI ORDINANZE E ALTRE NORME	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.02.02.01.003	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Piano Finanz.	3.02.02.01.004 (Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle famiglie)			
650/1	SANZIONI CODICE DELLA STRADA (DA DIVERSI)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
655	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.02.02.01.004	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Piano Finanz.	3.02.03.01.004 (Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme del codice della strada a carico delle imprese)			
650/2	SANZIONI CODICE DELLA STRADA (DA IMPRESE)	500,00	500,00	500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.02.03.01.004	500,00	500,00	500,00
Piano Finanz.	3.03.03.04.001 (Interessi attivi da depositi bancari o postali)			
1020	INTERESSI ATTIVI MATURATI SUL CONTO DI TESORERIA	500,00	500,00	500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.03.03.04.001	500,00	500,00	500,00
Piano Finanz.	3.04.02.03.002 (Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da altre imprese partecipate non incluse in amministrazioni pubbliche)			
1105	DIVIDENDI SOCIETA' PARTECIPATE	50,00	50,00	50,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.04.02.03.002	50,00	50,00	50,00
Piano Finanz.	3.05.02.01.001 (Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...))			
1360	RIMBORSO COMUNE DI FONDO POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.02.01.001	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz.	3.05.02.02.002 (Entrate da rimborsi di IVA a credito)			
1625/2	INCASSO IVA SU ATTIVITA' COMUNALI RILEVANTI	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.02.02.002	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Piano Finanz.	3.05.02.03.002 (Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Amministrazioni Locali)			
1455	RIMBORSO SPESE PER SPAZZAMENTO STRADE	68.500,00	68.500,00	68.500,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.02.03.002	68.500,00	68.500,00	68.500,00
Piano Finanz.	3.05.02.03.004 (Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da Famiglie)			
1625	CONCORSI E RECUPERI VARI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1626	RIMBORSO DA ASSICURAZIONI PER DANNI CAGIONATI DA TERZI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.02.03.004	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Piano Finanz.	3.05.99.03.001 (Entrate per sterilizzazione Inversione contabile IVA (reverse charge))			

1625/10	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.99.03.001	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Piano Finanz.	3.05.99.99.999 (Altre entrate correnti n.a.c.)			
1625/1	RIMBORSO SPESE TELERISCALDAMENTO	77.942,00	77.942,00	77.942,00
Entrata/Uscita E	Totale Piano Finanz. 3.05.99.99.999	77.942,00	77.942,00	77.942,00
	Totale Entrata/Uscita E	767.013,00	767.013,00	767.013,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	767.013,00	767.013,00	767.013,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

L'Unione ha in carico tutte le spese di gestione/manutenzione ordinaria degli edifici dati in concessione d'uso da parte dei Comuni aderenti all'Unione. Tali spese vengono a sua volta all'Unione dai singoli utilizzatori dei predetti edifici:

Ambulatori medici

Ufficio postale Romeno

Edificio p.ed. 138 Romeno (GSH e Kaleidoscopio)

In merito alla voce "Proventi da GSE per incentivi impianti fotovoltaici", come previsto dalla normativa in materia, si è reso necessario individuare l'Unione come soggetto gestore degli impianti. Pertanto gli incassi che il GSE pagherà all'Unione verranno successivamente riversati ai singoli comuni proprietari degli impianti per la quota di competenza.

Altri proventi diversi:

Tipo di provento
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti
Interessi attivi
Altre entrate da redditi di capitale
Rimborsi ed altre entrate correnti

Proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada

Con deliberazione il Consiglio comunale n. 52 dd. 29.11.2005, esecutiva ai sensi di legge è stata approvata l'adesione del Comune di Cavareno al Progetto Sicurezza del Territorio - Ambito 7 Alta Val di Non con istituzione, tra i Comuni di Brez, Cagnò, Castelfondo, Cavareno, Cis, Cloz, Dambel, Don, Fondo, Revò, Romallo e Sarnonico (12 sui 20 costituenti l'Ambito) del

Corpo di Polizia Locale sovracomunale dell'Alta Val di Non da gestirsi in forma associata.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 del 28.12.2021 è stato approvato il sesto atto aggiuntivo alla convenzione di data 10 luglio 2006 con validità fino al 31.12.2022. La suddetta deliberazione prevede tra l'altro, che in merito all'incasso delle sanzioni amministrative per le violazioni al codice della strada dal 1° gennaio 2022 saranno riscosse direttamente da Trentino Riscossioni che provvederà a restituire le somme direttamente ai Comuni amministrativi sul cui territorio è stata contestata la violazione.

Per effetto del trasferimento delle competenze da parte dei comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone, l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia è tenuta a destinare annualmente la quota dei proventi per le sanzioni per le infrazioni previste dal Codice della strada (art. 208 e art. 142 del D.Lgs. 285/1992) da devolvere per le finalità dallo stesso previste, secondo competenza territoriale.

Con la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 9 del 10.03.2022 è stata approvata la destinazione dei proventi delle sanzioni in parola ed in particolare:

Oggetto spesa	Riferimento in bilancio	Piano finanziario	Quota di legge sanzioni stradali %	Quota proventi da sanzione codice della strada	Previsioni 2022
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma, manutenzione segnaletica strade (art. 208 lettera a comma 4)	Capitolo 1038	1.03.02.09.008	25%	250,00	20.000,00
Potenziamento attività controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale (art. 208 lettera b comma 4)	Capitolo 560	1.04.01.02.003	25%	250,00	12.000,00
Acquisto materiale per manutenzione strade (art. 208 comma 5)	Capitolo 1015	1.03.01.02.999	50%	500,00	18.000,00
Potenziamento attività controllo e accertamento violazioni in materia di circolazione stradale (art. 208 lettera b comma 4)	Capitolo 560	1.04.01.02.003	50% restante	1.000,00	12.000,00
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza infrastrutture stradali (art. 142)	Capitolo 1038	1.03.02.09.008		1.000,00	20.000,00

Analisi delle risorse straordinarie

Entrate in conto capitale

Le eventuali entrate straordinarie dell'Unione derivano da:

- trasferimenti degli enti ad essa aderenti € 16.000,00 (di cui € 10.000,00 per acquisto attrezzature e manutenzione straordinaria sede Unione - € 6.000,00 per il finanziamento parziale dello studio di rivalutazione ambientale paesaggio rurale Alta Val di Non)
- trasferimento da parte della Provincia € 2.000,00 per eventuali acquisti attrezzature

informatiche presso scuole infanzia

- trasferimento provinciale per il finanziamento dello Studio/investimento sulla conservazione della biodiversità e potenziamento dei servizi ecosistemici del paesaggio rurale dell'Alta Val di Non" progetto di rivalutazione ambientale € 24.000,00

Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Attualmente l'Unione dei Comuni non ha in essere finanziamenti a medio termine.

Gestione del patrimonio

Si rimanda a quanto previsto nei singoli DUP dei Comuni aderenti all'Unione.

Equilibri di bilancio

Sotto si riportano i dati finanziari relativi agli equilibri di parte corrente e generale di bilancio.

Unione dei Comuni
dell'Alta Anaunia

**BILANCIO DI PREVISIONE 2022 -
2024**

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		203.793,98			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		3.472.114,00	3.437.674,00	3.437.674,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		3.472.114,00	3.437.674,00	3.437.674,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			53.905,00	53.905,00	53.905,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		42.000,00	10.000,00	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		42.000,00	10.000,00	10.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	203.793,98								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.564.762,08	3.472.114,00	3.437.674,00	3.437.674,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.077.692,67	2.705.101,00	2.670.661,00	2.670.661,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.277.452,44	767.013,00	767.013,00	767.013,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	47.713,26	42.000,00	10.000,00	10.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	157.213,92	42.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.402.858,37	3.514.114,00	3.447.674,00	3.447.674,00	Totale spese finali	4.721.976,00	3.514.114,00	3.447.674,00	3.447.674,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	829.382,46	660.000,00	660.000,00	660.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	680.020,22	660.000,00	660.000,00	660.000,00
Totale Titoli	6.432.240,83	5.374.114,00	5.307.674,00	5.307.674,00	Totale Titoli	6.601.996,22	5.374.114,00	5.307.674,00	5.307.674,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.636.034,81	5.374.114,00	5.307.674,00	5.307.674,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	6.601.996,22	5.374.114,00	5.307.674,00	5.307.674,00
Fondo di cassa finale presunto	34.038,59								

Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale, disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 e n. 1503 del 10 settembre 2021.

A tal riguardo si precisa che con la succitata deliberazione n. 1503 del 10 settembre 2021, la Giunta Provinciale ha approvato la disciplina per le assunzioni dei comuni in gestione associata, stabilendo che per i Comuni che continuano volontariamente ad aderire ad una gestione associata e che abbiano una durata residua almeno quinquennale al momento del bando di concorso o avviso di selezione, possono assumere personale incrementale indipendentemente dalla dimensione demografica.

Tenuto conto della carenza di personale messo a disposizione all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, l'Amministrazione ha condiviso la necessità di assumere due figure (una figura presso il Servizio Tecnico ed un'altra figura a disposizione del Servizio Segreteria e Finanziario).

Il Comune di Romeno ha già provveduto ad assumere una persona per l'ufficio tecnico, mentre come da accordi tra i Comuni aderenti all'Unione, Cavareno procederà con l'assunzione dell'altra persona.

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto in data 13 luglio 2021 è stata data la possibilità alla Provincia di concorrere agli oneri derivante dall'assunzione di ulteriore personale per i comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

L'ammontare esiguo delle risorse messe a disposizione da parte della Provincia, sicuramente non potrà soddisfare tutte le richieste pervenute, nonostante ciò, prima di procedere all'assunzione verrà formulata opportuna richiesta di finanziamento.

Nuove assunzioni per la copertura dei posti inseriti in pianta organica presso i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone:

Romeno: è tuttora in svolgimento, il concorso per la copertura del ruolo di Responsabile del Servizio Demografico. Rimane ancora da bandire il concorso per la copertura del posto di Assistente amministrativo a disposizione per il Servizio tributi e il Servizio Finanziario.

Il Comune di Ronzone ha proceduto a bandire il concorso per la copertura del posto di Responsabile Servizio finanziario e prossimamente verranno espletate le prove per la nomina del vincitore.

Prossimamente si provvederà alla copertura delle sedi segretariali vacanti di Cavareno e di Ronzone.

L'Unione inoltre ha sottoscritto una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola per la gestione sovracomunale del Servizio Tecnico, al fine di affiancare un supporto all'Ufficio tecnico, garantendo così una corretta gestione di tutti gli adempimenti in capo a questo settore.

A bilancio risulta un incremento del costo personale dipendente, dovuto principalmente alle nuove assunzioni inserite a bilancio (Servizio Tecnico, Segreteria e Finanziario) e agli aumenti contrattuali che saranno definiti con la sottoscrizione del nuovo accordo.

Organico complessivo in servizio nel 2021 presso i Comuni aderenti all'Unione:

	IN SERVIZIO 2021			di cui NON DI RUOLO
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-Time	Totale	Totale
Segretario	1	1	2	1
A	1	4	4	
B base	4	1	5	0
B evoluto	3		3	0
C base	7	1	8	4
C evoluto	2	0	2	0
D base	1		1	0

Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito sono riproposti i "Programmi di bilancio", elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento.

Per ogni servizio/programma sono definiti le finalità e gli obiettivi nel dettaglio che s'intendono perseguire.

Le spese correnti comprendono: il costo del personale dipendente e i relativi oneri, gli acquisti di beni e di servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti di competenza dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane).

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

Segretari

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispettare le linee programmatiche di competenza dell'Organo politico. Essi debbono proporre periodicamente aggiornamenti organizzativi al fine di ottenere un'efficace azione amministrativa, rimuovendo eventuali criticità

Bilancio e finanza

Adozione di bilanci per i Comuni e per l'Unione che, nel rispetto dei principi dettati dal Nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto legislativo 118/2011 sappiano fornire uno strumento flessibile in grado di adeguare le mutate politiche gestionali all'effettive esigenze programmatiche.

Tributi

Stesura, esame, condivisione e monitoraggio tra i vari comuni aderenti all'Unione dell'andamento delle entrate tributarie, anche tramite la predisposizione di programmi di efficientamento organizzativo, che sappiano migliorare la capacità di riscossione degli Enti di tutte le proprie entrate.

Promuove iniziative volte al puntuale recupero dei tributi arretrati per contrastare il fenomeno dell'evasione.

Tecnici

Si è cercato di razionalizzare e migliorare i servizi offerti dall'ufficio tecnico, tramite una nuova ripartizione dei compiti assegnati al personale addetto.

Costantemente si cerca di prestare particolare attenzione all'organizzazione di quei servizi gestiti da terzi, implicanti un coinvolgimento delle singole strutture comunali (es. servizio pulizia, manutenzione parchi e giardini, strade ecc.), al fine di mantenere il giusto equilibrio tra qualità e costo dei servizi offerti.

URP

Sono stati istituiti con la precisa finalità di avvicinare il cittadino alle Pubbliche Amministrazioni. Rappresentano il primo punto di contatto tra cittadino e amministrazione stessa. Essi debbono farsi carico delle istanze dei cittadini e confrontandosi con gli Organi politici, evidenziare quelle che sono le istanze della popolazione al fine di attuare una vera politica di condivisione nella gestione della "cosa pubblica".

Operai

Debbono garantire la cura e gestione del territorio, nonché provvedere alla manutenzione degli immobili comunali, segnalando quelli che sono gli interventi necessari per la corretta conservazione delle strutture ed impianti esistenti.

Si rapportano in modo costante con gli assessori incaricati tramite il coinvolgimento del Responsabile del Servizio dedicato che potrà offrire il necessario supporto tecnico.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Gli organi istituzionali sono la Giunta, il Consiglio dell'Unione e il Presidente dell'Unione.

L'intento primario è di rafforzare lo spirito di collaborazione all'interno degli organi istituzionali, perché è solo dal confronto costruttivo che nascono le idee migliori, anche se il difficile momento e gli attriti in corso ne condizionano purtroppo lo sviluppo.

Tale collaborazione, fondamentale e insostituibile, dovrà esplicitarsi, prima di tutto, nella costruzione efficiente ed efficace di una struttura associata a servizio dei cittadini con risposte in linea con le tendenze e i cambiamenti in atto nella società.

A seguito delle elezioni amministrative svoltesi nel mese di settembre 2020, il nuovo Consiglio dell'Unione ha presentato in data 28 dicembre 2020 le linee programmatiche di governo, che opportunamente sviluppate da parte della Giunta dell'Unione dovranno essere oggetto di precisa attuazione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101 Programma	01 Organi istituzionali						
Titolo 1	Spese correnti	2.171,73	previsione di competenza	24.350,00	24.700,00	24.700,00	24.700,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	26.490,01	26.871,73		
Totale Programma	01 Organi istituzionali	2.171,73	previsione di competenza	24.350,00	24.700,00	24.700,00	24.700,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	26.490,01	26.871,73		

0102 Programma 02 Segreteria generale

Le finalità da conseguire dalla Segreteria Generale sono la semplificazione amministrativa, la partecipazione all'azione amministrativa, la trasparenza, l'innovazione e la razionalizzazione.

L'operatività in tale settore si attua attraverso il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- adempimenti sulla trasparenza e sulla prevenzione della corruzione
- miglioramento degli strumenti di comunicazione
- digitalizzazione dei provvedimenti amministrativi e loro conservazione
- implementazione del sito internet favorendo la pubblicazione e l'accesso alla documentazione amministrativa

Nel settembre 2021 il Comune di Romeno, a seguito di espletamento di concorso pubblico, ha provveduto all'assunzione del Segretario comunale. Prossimamente si provvederà alla copertura delle sedi segretariali vacanti di Cavareno e di Ronzone.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0102 Programma 02	Titolo 1	Segreteria generale	3.874,98	previsione di competenza	127.900,00	183.700,00	183.200,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	161.165,48	163.174,98	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	02 Segreteria generale	3.874,98	previsione di competenza	127.900,00	183.700,00	183.200,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	161.165,48	163.174,98	

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario dell'Unione ha difficoltà nella gestione dei singoli bilanci dei Comuni e dell'Unione stessa, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile dell'Unione è incentrato sulla contabilità finanziaria.

Ricordiamo in maniera non esaustiva i più significativi adempimenti di legge in materia contabile:

- Redazione, aggiornamento e controllo di tutti i documenti contabili previsti dalla normativa in materia
- Gestione di tutte le fasi dell'entrata e dell'uscita
- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Periodici monitoraggi richiesti dai vari Organi di controllo
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dall'Unione
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie dell'Unione
- Gestione del personale dipendente sia per la parte ordinaria sia per quanto riguarda il conteggio e l'istruttoria finale dei singoli periodi contributivi al fine del pensionamento del dipendente.

Per adempiere a tutti gli obblighi normativi sopra citati tra l'altro si rende necessaria una costante attività di formazione del personale addetto.

Come ripetutamente evidenziato il Servizio finanziario dovrà essere ulteriormente potenziato dal punto di vista delle risorse umane, proprio per poter puntualmente adempiere ai molteplici obblighi normativi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0103 Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
Titolo 1 Totale Programma	Spese correnti	37.582,84	previsione di competenza	147.700,00	168.800,00	168.800,00	168.800,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	177.711,27	169.000,08		
	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	37.582,84	previsione di competenza	147.700,00	168.800,00	168.800,00	168.800,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	177.711,27	169.000,08		

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

L'ufficio tributi dell'Unione dei Comuni assicura il raccordo e la costante verifica degli adempimenti degli utenti dei singoli comuni aderenti in materia di tariffe del servizio idrico integrato, dei canoni / tasse quali imposta sulla pubblicità e di occupazione del suolo pubblico. Il predetto ufficio si occupa e concerta con i singoli Comuni dell'Unione delle modalità e operatività per l'applicazione dell'IMIS ricercando ove possibile di uniformare le aliquote di ogni singola fattispecie impositiva.

Cura altresì una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU E IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sui singoli territori comunali.

A seguito del pensionamento del dipendente addetto al Servizio Tributi del Comune di Romeno, si rende estremamente necessario provvedere alla sua sostituzione e conseguente riorganizzazione del Servizio tributi, che rappresenta all'interno dei singoli comuni struttura indispensabile per adempiere alle funzioni fondamentali dell'Ente, quali quella di garantire le entrate tributarie.

Il Servizio tributi collabora in maniera inscindibile con il Servizio Finanziario al fine di garantire l'attuazione dei programmi e soprattutto per assolvere ai molteplici obblighi contabili che coinvolgono l'operatività di entrambi i servizi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0104	Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1	Spese correnti	6.721,75	previsione di competenza	83.050,00	82.400,00	82.400,00	82.400,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	89.654,68	72.964,57			
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	0,00	0,00			
Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	6.721,75	previsione di competenza	83.050,00	82.400,00	82.400,00	82.400,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	89.654,68	72.964,57		

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare e di tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali che possono interessare per la parte corrente a vario titolo il patrimonio immobiliare dei comuni aderenti all'Unione.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo di ogni singolo immobile in coordinamento con i comuni proprietari degli stessi, è un obiettivo che l'Unione ritiene prioritario.

Il costante e corretto monitoraggio del patrimonio immobiliare consente l'ottimizzazione dei costi di gestione e garantisce un adeguato e razionale utilizzo degli stessi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0105 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1	Spese correnti	26.890,73	previsione di competenza	171.860,00	167.960,00	167.960,00	167.960,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	188.825,84	194.850,73		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	5.000,00		
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	26.890,73	previsione di competenza	171.860,00	172.960,00	172.960,00	172.960,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	188.825,84	199.850,73		

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

EDILIZIA PRIVATA:

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

Mai come in questo momento anche quale esigenza connessa alle agevolazioni previste in materia di bonus fiscali (110%) si è vista la grande utilità operativa insita nella scelta di questa Amministrazione di provvedere alla digitalizzazione di tutta la documentazione edilizia. Essa permette con estrema celerità di evadere le richieste dei cittadini che pongono in essere le più variegate istanze in materia edilizia (ristrutturazioni, nuove costruzioni, successioni, istanze tavolari-catastali ecc.).

LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo tramite:

- Manutenzione ordinaria
- Investimenti straordinari (vedi programma di legislatura di ogni singolo comune appartenente all'Unione)

Gli addetti al Servizio tecnico svolgono una funzione determinante nel garantire il necessario coordinamento tra le scelte operative dell'Amministrazione e la successiva fase che ne comporta la realizzazione e rendicontazione.

Hanno anche il compito di salvaguardare il patrimonio immobiliare, garantendone una adeguata manutenzione tramite la collaborazione degli operai comunali nonché valorizzare e mantenere integro nella sua specificità il nostro territorio.

Nel settembre 2021, a seguito di concorso pubblico, il comune di Cavareno ha provveduto all'assunzione del nuovo funzionario del Servizio Tecnico.

L'Unione ha sottoscritto una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola che permette di utilizzare una unità aggiuntiva di personale assegnata al Servizio Tecnico al fine di migliorare il servizio offerto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0106 Programma 06 Titolo 1	Ufficio tecnico Spese correnti	52.559,63					
			previsione di competenza	150.700,00	141.700,00	141.700,00	141.700,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	52.559,63	previsioni di cassa	189.847,78	158.665,94		
			previsione di competenza	150.700,00	141.700,00	141.700,00	141.700,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	189.847,78	158.665,94		

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP (attualmente dislocati in ogni singolo ente). In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, della raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e delle convivenze di persone residenti o domiciliate nella zona di competenza territoriale dell'Unione e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, del controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; della gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, infine della gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Nel programma rientra anche l'elaborazione e redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Attualmente il servizio Demografico del Comune di Romeno è presidiato da personale assunto a tempo determinato, essendo in corso l'espletamento della procedura per l'assunzione in ruolo dell'addetto al servizio.

Nel corso del mese di settembre 2021 si è tenuto il Referendum propositivo per la realizzazione di un distretto biologico sul territorio trentino, al fine di tutelare la salute, l'ambiente e la biodiversità e adottare iniziative legislative e provvedimenti amministrativi – nel rispetto delle competenze nazionali ed europee – finalizzati a promuovere la coltivazione, l'allevamento, la trasformazione, la preparazione alimentare e agroindustriale dei prodotti agricoli prevalentemente con i metodi biologici, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 228/2001, e compatibilmente con i distretti biologici esistenti.

L'iniziativa in oggetto purtroppo non vedrà alcun seguito, in quanto non è stato raggiunto il quorum del 40% degli elettori aventi diritto al voto.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021						
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024			
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione										
0107 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Titolo 1	Spese correnti	18.177,17	previsione di competenza	163.000,00	134.600,00	134.600,00	134.600,00	
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
					previsioni di cassa	184.624,05	127.443,39			
	Titolo 2	Spese in conto capitale	15.128,00	previsione di competenza	22.000,00	0,00	0,00	0,00		
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
				previsioni di cassa	22.000,00	15.128,00				
	Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			33.305,17	previsione di competenza	185.000,00	134.600,00	134.600,00	134.600,00
						di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
						previsioni di cassa	206.624,05	142.571,39		

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

Il progetto digitalizzazione documentale

Nel 2016 è stato acquistato l'hardware necessario per avviare e gestire il progetto di digitalizzazione documentale, oltre al relativo software di gestione.

L'Unione dei Comuni Altanaunia ha avviato dunque il progetto nel 2017, iniziando con l'allestimento del corposo materiale cartaceo presente nei cinque Comuni, partendo dalle pratiche edilizie, per poi passare gradualmente ai progetti delle opere pubbliche più significative e ai PRG con le relative varianti intercorse negli anni.

Seppur la ricerca documentale è stata molto dispendiosa e complessa per i Comuni aderenti all'Unione, sia per la precarietà con cui il materiale è stato archiviato nel tempo, sia per l'avvicendamento di tecnici, si sta ora effettivamente manifestando l'utilità di tutto il lavoro svolto. In tempi relativamente esigui è ora infatti possibile avere a disposizione tutta la documentazione che riguarda ogni singolo intervento effettuato su ogni edificio.

L'attività risulta ovviamente rilevante sia per la mole di documentazione da digitalizzare consistente in progetti di opere pubbliche, varianti ai PRG, edilizia privata (essendo la zona a indirizzo prevalentemente turistico, elevato risulta il numero delle licenze edilizie).

La distribuzione su vari territori degli archivi cartacei, e la loro diversa modalità di archiviazione ha creato ulteriori problematiche e quindi il progetto di digitalizzazione è stato anche un'occasione propizia per riordinare gli archivi.

Come già sopra evidenziato la digitalizzazione in parola si è rivelata necessaria anche per far fronte alle esigenze dei cittadini, connesse alle domande di agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie recentemente varate.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0108	Programma 08	Statistica e sistemi informativi	20.158,94					
	Titolo 1	Spese correnti		previsione di competenza	33.561,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	45.041,10	52.358,94		
	Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	20.158,94	previsione di competenza	33.561,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	45.041,10	52.358,94		

0110 Programma 10 Risorse umane

Il programma in oggetto riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano (servizio mensa, norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori).

Notevolissima è la problematica emersa già da tempo in tutti i comuni aderenti all'Unione, soprattutto a causa delle dimissioni per pensionamenti o trasferimenti del personale addetto ai vari servizi, i cui ruoli non vengono coperti se non con figure a tempo determinato. Tutto ciò è dovuto al venir meno di un interesse da parte delle nuove generazioni allo svolgimento di mansioni, specialmente in alcuni specifici servizi comunali, che richiedono una elevata professionalità e che nel contempo implicano responsabilità non adeguatamente remunerate.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione								
0110	Programma 10	Risorse umane	3.512,21					
Titolo 1		Spese correnti		previsione di competenza	15.800,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	17.529,80	20.012,21		
Totale Programma		10	Risorse umane	3.512,21	previsione di competenza	15.800,00	16.500,00	16.500,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	17.529,80	20.012,21	

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate tra le quali si evidenziano le utenze telefoniche, postali, elettriche, idriche, canoni fornitura energia termica, assicurazioni, consulenze e collaborazioni professionali, manutenzione noleggio e acquisti attrezzature degli uffici, manutenzione e nuovi acquisti software.

Negli altri servizi generali rientra anche l'introito derivante all'Unione dalla gestione degli impianti fotovoltaici ubicati nei singoli comuni partecipanti. L'Unione trasferisce successivamente tali introiti ai singoli Comuni per la quota che riguarda l'energia prodotta.

Transita nel programma anche la voce relativa al versamento dell'iva a debito per l'attività commerciale svolta dall'Unione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
0111 Programma 11	Altri servizi generali						
Titolo 1	Spese correnti	222.713,55	previsione di competenza	336.050,00	204.200,00	191.000,00	191.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	575.167,98	410.519,67		
Titolo 2	Spese in conto capitale	10.084,58	previsione di competenza	8.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	17.172,98	15.084,58		
Totale Programma	11 Altri servizi generali	232.798,13	previsione di competenza	344.550,00	209.200,00	196.000,00	196.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	592.340,96	425.604,25		

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza.

Attualmente solo il Comune di Cavareno ha in essere una convenzione con Borgo d'Anaunia per l'esercizio del servizio di Polizia Locale.

Si sta valutando l'opportunità di assumere direttamente alle dipendenze comunali una figura da assegnare a tale servizio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0301 Programma 01	Polizia locale e amministrativa	11.375,40					
Titolo 1	Spese correnti		previsione di competenza	18.000,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	37.707,40	26.875,40		
Totale Programma	01 Polizia locale e amministrativa	11.375,40	previsione di competenza	18.000,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	37.707,40	26.875,40		

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche in questo ambito si sono attuate iniziative volte a rendere più sicura la viabilità e il tessuto urbano, consistenti nell'installazione di telecamere per la videosorveglianza.

Anche la comunità di Valle ha provveduto con proprie iniziative a installare sistemi di videosorveglianza (a cui partecipa anche l'Unione dei Comuni) in zone ritenute strategiche per il monitoraggio del transito veicolare.

Il sistema installato, tramite apposito software, permette, oltre a rilevare i passaggi delle auto, di verificarne la regolarità assicurativa, revisionale, oppure se i veicoli sono stati rubati od oggetto di fermo amministrativo, nonché di contrastare eventuali fenomeni di criminalità o vandalismo presenti sul territorio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza							
0302	Programma 02	Sistema integrato di sicurezza urbana					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Totale Programma	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso le scuole materne. Le scuole offrono un servizio educativo di alto livello, le strutture sono moderne e in ottime condizioni

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio								
0401 Programma 01	Titolo 1	Istruzione prescolastica	67.847,38	previsione di competenza	335.870,00	331.670,00	331.670,00	331.670,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	396.998,88	371.265,20		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	1,34	previsione di competenza	4.100,00	2.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	4.100,00	2.001,34		
	Totale Programma	01 Istruzione prescolastica	67.848,72	previsione di competenza	339.970,00	333.670,00	331.670,00	331.670,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	401.098,88	373.266,54		

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Per le scuole primarie vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento delle stesse e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

Si sottolinea ancora una volta come sia intento prioritario prestare costante attenzione nel seguire il progetto dell'istruzione e del diritto allo studio.

Al fine di adeguare gli istituti scolastici del territorio alle prescrizioni contenute nei decreti legge emanati per contrastare l'epidemia del Covid-19 si sta provvedendo al cablaggio degli stessi affinché possano offrire in caso di necessità la didattica a distanza e rispettare così le necessarie normative di sicurezza.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio						
0402 Programma 02	Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	24.185,52	previsione di competenza	141.510,00	141.760,00	141.760,00	141.760,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	195.868,93	165.945,52		
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	24.185,52	previsione di competenza	141.510,00	141.760,00	141.760,00	141.760,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	195.868,93	165.945,52		

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Molto variegato e vitale è il grande mondo del volontariato culturale.

L'intento è di non far mancare a tali associazioni il nostro appoggio e sostegno finanziario perché le occasioni create per ritrovarsi sono, a nostro giudizio, il fondamento su cui poggiano le nostre piccole Comunità.

Interventi per la diffusione della cultura si sviluppano su tutti i territori interessati in ambito dell'Unione e sono rivolti a tutte le fasce di età nella piena collaborazione con le associazioni che operano nei singoli comparti. Solo da poco tempo si assiste ad un maggior vigore ed impeto di tutte le attività connesse all'offerta culturale, che fino ad oggi è risultata impraticabile. E' stata riaperta l'università della terza età con sede a Romeno, che come obiettivo principale è quello di integrare gli anziani all'interno del tessuto sociale permettendogli di imparare e di rafforzare le loro conoscenze attraverso diverse attività.

Si terranno nuove iniziative quali, teatro ragazzi, scuola e sport, scuola musicale. Anche per le festività natalizie sono stati organizzati interventi mirati, che non sono stati possibili in epoca di COVID.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
0502 Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						
Titolo 1	Spese correnti	102.300,35	previsione di competenza	101.250,00	100.400,00	97.400,00	97.400,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	188.262,31	202.700,35		
Totale Programma	02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	102.300,35	previsione di competenza	101.250,00	100.400,00	97.400,00	97.400,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	188.262,31	202.700,35		

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza di lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

Anche in questo settore si conferma l'interesse e la volontà dell'Unione di rivitalizzare finalmente tutti gli sport che hanno subito uno stop causa l'impossibilità di riunirsi all'interno delle squadre e dei gruppi agonistici. Anche dal punto di vista delle infrastrutture dedicate alla pratica dei vari sport, si cercherà di porre in essere e ultimare tutti quei progetti che erano stati momentaneamente e per forza maggiore accantonati.

L'obiettivo è di promuovere non solo le associazioni sportive, ma anche e soprattutto una cultura dello sport generalizzata, ricca di valori e rivolta a tutte le fasce di età.

Altro aspetto cui di dovrà prestare attenzione sarà la ricerca e definizione, di comune accordo con tutte le amministrazioni interessate, di un progetto sia per la gestione di tutte le infrastrutture sportive di zona (almeno delle più importanti), sia per l'organizzazione degli eventi e delle offerte per lo sport e il tempo libero.

L'intento è di offrire agli sportivi e agli ospiti certezza di gestione, rinnovo funzionale degli impianti e soprattutto qualità nell'offerta evitando inutili, onerose e insostenibili sovrapposizioni. Gli impianti sportivi esistenti sul territorio sono sicuramente un patrimonio prezioso per l'intera comunità.

Il Comune di Romeno si è impegnato nella riqualificazione e sistemazione dell'area sportiva presso il campo da calcio di Romeno, punto di riferimento per numerose attività sportive e non, dando così la possibilità soprattutto ai giovani di riscoprire un luogo di aggregazione e condivisione sociale che nel tempo era andato perduto.

Il Comune di Cavareno si impegna costantemente a mantenere e migliorare la struttura adibita a centro sportivo (campi da tennis interni ed esterni, campo polivalente). Tale centro sportivo è apprezzato non solo dagli utenti locali, ma anche dagli utenti provenienti da altre valli e dai turisti.

Il Comune di Ronzone ha finalmente ultimato "l'Aqualido", struttura sportiva inserita in un contesto paesaggistico invidiabile che fornisce un'ulteriore attrattiva turistica ma che ovviamente rimane anche usufruibile per la nostra popolazione.

Nei Comuni di Cavareno e Ronzone sono presenti due campi da calcio, idonei ad accogliere anche squadre di serie A e serie B durante i ritiri estivi. Tale possibilità favorisce l'arrivo dei tifosi contribuendo quindi, in maniera concreta al rilancio turistico della valle.

Nell'estate 2021 le squadre di calcio Monza e Spezia hanno scelto Ronzone per il proprio ritiro stagionale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
0601	Programma 01	Sport e tempo libero						
Titolo 1	Spese correnti	85.819,56	previsione di competenza	107.222,00	111.622,00	111.622,00	111.622,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	180.697,98	197.441,56			
Titolo 2	Spese in conto capitale	90.000,00	previsione di competenza	90.000,00	0,00	0,00	0,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			previsioni di cassa	90.000,00	90.000,00			
Totale Programma	01	Sport e tempo libero	175.819,56	previsione di competenza	197.222,00	111.622,00	111.622,00	
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	270.697,98	287.441,56		

0602 Programma 02 Giovani

Anche in questo campo si seguono con grande attenzione i progetti avviati, manifestando sensibilità e appoggiando in via progettuale ma poi anche finanziariamente le iniziative programmate di anno in anno.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
0602 Programma 02	Titolo 1	Giovani	0,00					
				previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Totale Programma	Giovani	0,00	previsioni di cassa	2.000,00	2.000,00		
				previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	2.000,00	2.000,00		

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Il settore economico sui cui poggiano i principali margini di crescita della zona, sia per il contributo diretto, sia per l'indotto generato, si ritiene sia ancora il settore del turismo.

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori del settore turistico una strategia di sviluppo tenendo debitamente conto delle altre attività collaterali (ma in alcuni casi principali) presenti nei vari Comuni dell'Unione.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento ambientali volti a favorire l'afflusso turistico, con particolare attenzione alla cura del territorio che ci circonda con un occhio di riguardo alla valorizzazione della cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte saranno finalizzate inoltre a creare le condizioni ideali per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

Sicuramente in questo settore si sono avute dirette e negative conseguenze dal punto di vista economico in relazione alla crisi sanitaria che stiamo vivendo. E' pur vero che tale impatto è stato parzialmente, ma non totalmente mitigato, dai alcuni primi segnali di ripresa economica che si sono registrati durante la scorsa estate.

L'Unione tramite i propri enti continuerà a sostenere le iniziative locali ed in particolare le "Pro Loco" che svolgono un servizio essenziale nell'ambito della promozione turistica. Rappresentano le associazioni territoriali che più hanno a cuore la realtà dei singoli paesi, in quanto espressione della cultura locale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 07 Turismo							
0701 Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti	30.175,88	previsione di competenza	41.500,00	41.300,00	41.300,00	41.300,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	74.699,40	71.475,88		
Totale Programma 01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	30.175,88	previsione di competenza	41.500,00	41.300,00	41.300,00	41.300,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	74.699,40	71.475,88		

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico, la gestione della pianificazione subordinata, la redazione delle varianti al PRG vigente, il coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico.

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

L'intento che si prefigge è dunque quello di uniformare le norme urbanistiche nell'interesse univoco di non parcellizzare il territorio come risulta in questo momento.

L'obiettivo resta quello di promuovere un dialogo fra amministrazioni per mettere a punto una progettualità comune per la tutela e valorizzazione ambientale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
0801	Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio					
	Titolo 1	Spese correnti	11.845,00	previsione di competenza	12.200,00	16.800,00	16.800,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	21.080,20	28.645,00	
	Totale Programma	01 Urbanistica e assetto del territorio	11.845,00	previsione di competenza	12.200,00	16.800,00	16.800,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	21.080,20	28.645,00	

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile ai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti e costantemente al doveroso rispetto dell'ambiente.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0902 Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						
Titolo 1	Spese correnti	219.618,22	previsione di competenza	264.250,00	264.550,00	264.550,00	264.550,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	412.671,10	484.168,22		
Totale Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	219.618,22	previsione di competenza	264.250,00	264.550,00	264.550,00	264.550,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	412.671,10	484.168,22		

0903 Programma 03 Rifiuti urbani

In tema di rifiuti va mantenuta aperta la discussione sulle modalità di gestione, il confronto sulle criticità latenti e le tariffe applicate.

E' da valorizzare ulteriormente il servizio della raccolta differenziata cui tutti i Comuni aderiscono, tramite convenzione con la comunità di Valle. Esso costituisce sicuramente un vanto per la popolazione locale, che così dimostra la propria sensibilità anche in materia ambientale. L'Unione cercherà di proseguire sulla strada già delineata operando ulteriori interventi che possano favorire il raggiungimento di nuovi e ancora più ambiziosi obiettivi.

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è un bene prezioso ed è condizione essenziale per la vita.

La gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato. Obiettivi del programma sono mantenere in efficienza le infrastrutture necessarie alla gestione del servizio e conseguentemente riuscire a ridurre lo spreco di acqua elemento naturale fondamentale per il pianeta.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
0904 Programma 04 Titolo 1	Servizio idrico integrato Spese correnti	328.161,63	previsione di competenza	353.376,00	350.410,00	350.410,00	350.410,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	862.260,11	564.071,63		
Totale Programma	04 Servizio idrico integrato	328.161,63	previsione di competenza	353.376,00	350.410,00	350.410,00	350.410,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	862.260,11	564.071,63		

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

A bilancio è stato riproposto il progetto di "Studio/investimento sulla conservazione della biodiversità e potenziamento dei servizi ecosistemici del paesaggio rurale dell'Alta Val di Non". Obiettivo dello studio è la quantificazione e la valorizzazione dei molteplici servizi ecosistemici offerti dal paesaggio rurale dell'Alta Val di Non, in cui le ampie distese di praterie semi-naturali presentano ancora una multifunzionalità degna di essere conservata e potenziata, soprattutto in termini di habitat per specie floristiche e faunistiche target di particolare interesse conservazionistico (fra le altre, re di quaglie). Lo studio presenta un costo complessivo pari a €30.000,00, finanziato con fondi provinciale per € 24.000,00 a valere su Programma di sviluppo rurale 2014-2020, e per € 6.000,00 con trasferimento dai Comuni aderenti all'Unione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021				
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024	
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
0905	Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione						
Titolo 1		Spese correnti	18.057,49	previsione di competenza	16.867,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	36.260,61	28.057,49		
Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	30.000,00	30.000,00		

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Il programma comprende, nello specifico, i costi per il trasporto del servizio pubblico, in particolare per gli impianti di risalita invernali, anche se l'intento è di assicurarne una migliore gestione a livello generale per garantirne l'efficacia ed efficienza tramite specifici correttivi.

Con nota dell'Assessore all'Artigianato, Commercio, Promozione, Sport e Turismo del 17 luglio 2020 è stato comunicato ai Comuni aderenti all'Unione che, ad avvenuta esecutività della manovra di assestamento del bilancio provinciale, è stato garantito il provvedimento della Giunta Provinciale di ammissione ad un finanziamento a valere sul Fondo per lo sviluppo locale di cui all'art. 16 della L.P. 36/93.

Conseguentemente i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone, tramite i loro rispettivi Consigli comunali, si sono favorevolmente espressi per l'aumento del capitale sociale nella Altipiani Val di Non spa al fine di attuare una serie di interventi volti ad una manutenzione straordinaria degli impianti di risalita del Monte Nock. I tre comuni attraverso la sottoscrizione del capitale sociale della predetta S.p.a., metteranno a disposizione finanziamenti complessivi per € 320.000,00, su un investimento complessivo di € 1.200.000,00. E' pur vero che la Provincia di Trento, interverrà con un contributo a fondo perduto, ma si tratta comunque di un preciso segnale da parte delle nostre Amministrazioni volto alla valorizzazione dell'offerta turistica locale, tenendo ben presente che va anche salvaguardata e implementata la possibilità per i residente di usufruire delle strutture ricreativo già presenti sul territorio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1002 Programma 02 Titolo 1	Trasporto pubblico locale Spese correnti	32.172,50					
			previsione di competenza	64.500,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	107.396,66	97.172,50		
Totale Programma 02	Trasporto pubblico locale	32.172,50	previsione di competenza	64.500,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	107.396,66	97.172,50		

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio.

Riguarda interventi di manutenzione ordinaria, che si rendono necessari per mantenere efficienti gli impianti esistenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità							
1005 Programma 05 Titolo 1	Viabilità e infrastrutture stradali Spese correnti	102.052,26					
			previsione di competenza	480.000,00	505.300,00	505.300,00	505.300,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	05 Viabilità e infrastrutture stradali	102.052,26	previsioni di cassa	579.989,81	564.767,83		
			previsione di competenza	480.000,00	505.300,00	505.300,00	505.300,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	579.989,81	564.767,83		

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

I Corpi Volontari dei Vigili del Fuoco sono senza dubbio una delle espressioni più spontanee del volontariato locale e rappresentano una importante e fondamentale realtà peculiare del nostro territorio.

In quasi tutti i Comuni trentini sono presenti i Vigili del Fuoco che costituiscono, oltre ad essere una reale ricchezza e fonte di sicurezza sociale, un punto di riferimento fondamentale nei più disparati casi di emergenza, in quanto possono intervenire in brevissimo tempo e risolvere situazioni anche pericolose.

L'Unione dei Comuni ha sempre avuto verso i Vigili del Fuoco, una particolare attenzione, prevedendo nel proprio bilancio stanziamenti destinati a finanziare la gestione corrente di spesa dei singoli Corpi dei Vigili del fuoco volontari.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	11 Soccorso civile						
1101 Programma 01	Sistema di protezione civile						
Titolo 1	Spese correnti	10.650,06	previsione di competenza	30.950,00	34.050,00	34.050,00	34.050,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	37.918,20	44.700,06		
Totale Programma	01 Sistema di protezione civile	10.650,06	previsione di competenza	30.950,00	34.050,00	34.050,00	34.050,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	37.918,20	44.700,06		

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico. L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter.

Come avviene già da diversi anni l'Unione dei Comuni continuerà ad impegnarsi per la realizzazione di iniziative estive volte nello specifico ad aiutare le famiglie che necessitano di un servizio didattico e ricreativo per i propri figli a cui non possono dedicarsi per problemi lavorativi. Quello appena descritto è un servizio che ha sempre riscosso apprezzamenti e consenso unanime da parte della popolazione, poiché è un sicuro e competente approdo in situazioni nelle quali le famiglie non avrebbero altre soluzioni praticabili.

In particolare, si sta concretamente realizzando il progetto per la costruzione di un nuovo asilo nido sul territorio comunale di Romeno. Il tutto per venire incontro alle numerose richieste della cittadinanza.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201 Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	13.385,40	previsione di competenza	31.500,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	41.320,98	57.385,40		
Totale Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	13.385,40	previsione di competenza	31.500,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	41.320,98	57.385,40		

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e il più possibile protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte per lo più da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

Riproporre corsi dell'Università della terza età con finalità culturali-ricreative è fondamentale, affinché le competenze acquisite da nostri anziani non vadano disperse ma si arricchiscano con nuove conoscenze e stimoli.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1203 Programma 03 Titolo 1	Interventi per gli anziani Spese correnti	0,00					
			previsione di competenza	5.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.000,00	8.000,00		
Totale Programma 03	Interventi per gli anziani	0,00	previsione di competenza	5.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	5.000,00	8.000,00		

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono sempre la base del tessuto sociale di ogni Comunità e la loro conformazione è cambiata nel tempo, come pure le loro esigenze.

L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, con interventi informativi/formativi sulle varie tematiche, organizzando, direttamente o per mezzo delle associazioni di volontariato, attività di socializzazione per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
1205 Programma 05 Titolo 1	Interventi per le famiglie Spese correnti	24.407,95					
			previsione di competenza	65.750,00	77.200,00	77.200,00	77.200,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma 05	Interventi per le famiglie	24.407,95	previsioni di cassa	86.519,63	101.607,95		
			previsione di competenza	65.750,00	77.200,00	77.200,00	77.200,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	86.519,63	101.607,95		

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Mantenere curati i cimiteri esistenti è oltremodo necessario perché essi sono da sempre importanti luoghi a ricordo di chi non è più con noi.

Sarebbe opportuno ricercare soluzioni in convenzione con soggetti locali operanti nel settore al fine di predisporre un servizio funebre organizzato, che si prenda cura della gestione in toto dello stesso.

Negli ultimi anni sono stati approntati diversi interventi presso i cimiteri comunali, volti all'abbellimento e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1209 Programma 09	Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	2.129,02	previsione di competenza	14.700,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	25.847,62	17.129,02		
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	2.129,02	previsione di competenza	14.700,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	25.847,62	17.129,02		

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Il programma comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato) che attualmente serve alcune utenze del Comune di Cavareno, pubbliche e private, con un'attenzione particolare alla funzionalità degli impianti e ai relativi costi di gestione.

L'Unione dei Comuni gestisce per conto dei singoli enti associati la produzione di energia elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni; i risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono senz'altro positivi.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che circonda. L'Unione incoraggia la realizzazione degli impianti che trasformano i resti zootecnici in energia green e concime organico. Quale esempio abbiamo lo stabilimento ubicato nel Comune di Romeno e promosso da un gruppo di giovani allevatori della Val di Non, che 2016 si sono consorziati nella Alta Anaunia Bioenergy s.c.a. La cooperativa, che oggi riunisce dodici aziende zootecniche per un totale di circa mille unità bovine adulte (ma altre aziende sono in attesa di poter entrare nella società cooperativa) è nata a seguito dello studio commissionato all'Eurac di Bolzano che aveva individuato proprio nella realizzazione di un "biodigestore" una delle possibili soluzioni dell'Alta Val di Non legati alla convivenza tra attività zootecnica e turismo. Una convivenza che, soprattutto nell'area dei "Pradiei" tra Romeno e Fondo, si fa complicata, quando, d'estate, le esalazioni dello stallatico sparso in campagna riempiono l'aria di profumi non proprio gradevoli. L'obiettivo infatti non è quello di fare cassa, ma di digerire la maggiore quantità di reflui prodotti dagli allevamenti ed è per questo motivo che l'impianto ha un costo elevato in quanto non vengono aggiunte altre biomasse per aumentare la produzione. L'impianto a regime produrrà 400 Kwh di calore e 300 Kwh di corrente elettrica al giorno lungo tutto l'arco dell'anno.

Non è comunque semplice attuare una diversificazione delle attività agricole perché risulta problematico coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo in zone di montagna, con le nostre dove l'ambiente è ancora una risorsa fondamentale per lo sviluppo delle altre attività. Se non si troveranno delle soluzioni economiche adeguate per tutti (per chi opera nel settore) e di tutela dell'ambiente (per chi opera nel turismo), il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, con inevitabili e prevedibili ricadute sull'intera economia della zona, si potrebbe gradualmente consolidare con effetti indefinibili.

Il programma comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione di energia termica prodotta tramite la rete di teleriscaldamento (alimentata con cippato) che attualmente serve alcune utenze del Comune di Cavareno, pubbliche e private, con un'attenzione particolare alla funzionalità degli impianti e ai relativi costi di gestione.

L'Unione dei Comuni gestisce per conto dei singoli enti associati la produzione di energia

elettrica tramite l'utilizzo degli impianti fotovoltaici installati su alcuni edifici di proprietà dei comuni; i risultati ottenuti sia in termini produttivi che di valorizzazione delle risorse energetiche con modalità eco-sostenibili sono senz'altro positivi.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche							
1701 Programma 01 Titolo 1	Fonti energetiche Spese correnti	26.393,83	previsione di competenza	86.547,00	93.997,00	93.997,00	93.997,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	105.005,37	120.390,83		
Totale Programma 01	Fonti energetiche	26.393,83	previsione di competenza	86.547,00	93.997,00	93.997,00	93.997,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	105.005,37	120.390,83		

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2022-2024 saranno adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente. Gli stessi potranno essere utilizzati solo per esigenze connesse a situazioni impreviste e straordinarie.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti							
2001 Programma 01 Titolo 1	Fondo di riserva Spese correnti	0,00	previsione di competenza	10.104,00	15.000,00	15.050,00	15.050,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.000,00	15.000,00		
Totale Programma 01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza	10.104,00	15.000,00	15.050,00	15.050,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	12.000,00	15.000,00		

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i crediti di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative fornite a livello legislativo. L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021					
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti									
2002	Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	56.700,00	53.905,00	53.905,00	53.905,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		
Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	previsione di competenza	56.700,00	53.905,00	53.905,00	53.905,00
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00		

2002 Programma 03 Fondo garanzia debiti commerciali

La legge di bilancio 2019 (L145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata da DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti e il cui finanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell'esercizio finanziario.

L'Unione dei Comuni trovandosi nella situazione per ritardi compresi tra uno e dieci giorni (sulla piattaforma l'indicatore risulta di 3 giorni) ha istituito un fondo pari all'1% come previsto dalla norma in oggetto, degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e di servizi e più precisamente per € 17.790,00.

MISSIONE		20 Fondi e accantonamenti									
2003	Programma	03	Altri Fondi	0,00							
					Titolo 1	Spese correnti	previsione di competenza	16.748,00	17.790,00	0,00	0,00
							di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
							di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Totale Programma	03	Altri Fondi	0,00	previsioni di cassa	0,00	0,00				
					previsione di competenza	16.748,00	17.790,00	0,00	0,00		
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)		
					previsioni di cassa	0,00	0,00				

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

In questo programma transitano le operazioni connesse ad eventuali anticipazioni di cassa concesse dall'Istituto di Credito che svolge il servizio di tesoreria ed eroga all'Unione, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Trattasi comunque di brevi periodi che vengono ad esistere quando si manifesta discrasia tra incassi e pagamenti che in taluni casi sono di per sé obbligatori (rispetto della normativa in materia di tempestività dei pagamenti).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie							
6001 Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria		0,00	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		0,00	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00	
Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria		0,00	previsione di competenza	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.200.000,00	1.200.000,00	

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per: eventuali ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2021			
					Previsioni dell'anno 2022	Previsioni dell'anno 2023	Previsioni dell'anno 2024
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi						
9901 Programma 01	Servizi per conto terzi e Partite di giro						
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	20.020,22	previsione di competenza	660.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	714.798,68	680.020,22		
Totale Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	20.020,22	previsione di competenza	660.000,00	660.000,00	660.000,00	660.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	714.798,68	680.020,22		

INVESTIMENTI PROGRAMMATI 2022 – 2024

ACQUISTI, MANUTENZIONI E INCARICHI E RELATIVE FONTI DI FINANZIAMENTO

Gli investimenti in parte capitale sono di competenza dei singoli Comuni aderenti, essendo l'Unione dei Comuni un ente delegato che governa, per lo più, la gestione ordinaria e corrente dei bilanci degli stessi.

Nella fase iniziale ci si è indirizzati all'interno dell'Unione a costituire una sede di lavoro comune che potesse offrire agli addetti ad essa preposti un ambiente di lavoro organizzato e funzionale. Solo in questo modo è stato possibile creare la giusta sinergia per far fronte alle varie esigenze espresse dalle singole realtà comunali sia in termini di sostituzione, anche temporanea del personale vacante, sia e soprattutto per sopperire ad eventi straordinari non programmabili. Annualmente l'Unione dei Comuni prevede gli stanziamenti necessari per far fronte alla sostituzione delle attrezzature e macchinari obsoleti o adeguamento dei software gestionali, di cui sono dotati gli uffici della sede centrale.

Nella parte straordinaria è stato riproposto lo stanziamento per lo "Studio/investimento sulla conservazione della biodiversità e potenziamento dei servizi ecosistemici del paesaggio

rurale dell'Alta Val di Non".

Elenco spese del titolo II:

TITOLO II 2022						
BILANCIO DI PREVISIONE 2022						
<i>piano finanziario</i>	<i>cap.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>previsioni 2022</i>	<i>Trasferimento straordinario comuni aderenti</i>	<i>Contributo PAT</i>	<i>TOTALE ENTRATE</i>
2.02.01.06.001	2100	Acquisto arredi ed attrezzature	5.000,00	5.000,00		5.000,00
2.02.01.04.002	2100.10	Manutenzione straordinaria impianti sede Unione	5.000,00	5.000,00		5.000,00
2.02.01.07.999	3600	Acquisto attrezzature scuole infanzia	2.000,00		2.000,00	2.000,00
2.02.03.05.001	6000	Studio/investimento sulla conservazione della biodiversità e potenziamento dei servizi ecosistemici del paesaggio rurale dell'Alta Val di Non"	30.000,00	6.000,00	24.000,00	30.000,00
			42.000,00	16.000,00	26.000,00	42.000,00

TITOLO II 2023						
BILANCIO DI PREVISIONE 2023						
<i>piano finanziario</i>	<i>cap.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>previsioni 2022</i>	<i>Trasferimento straordinario comuni aderenti</i>	<i>Contributo PAT</i>	<i>TOTALE ENTRATE</i>
2.02.01.06.001	2100	Acquisto arredi ed attrezzature	5.000,00	5.000,00		5.000,00
2.02.01.04.002	2100.10	Manutenzione straordinaria impianti sede Unione	5.000,00	5.000,00		5.000,00
		Acquisto attrezzature scuole infanzia				0,00
						0,00
			10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00

TITOLO II 2024						
BILANCIO DI PREVISIONE 2024						
<i>piano finanziario</i>	<i>cap.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>previsioni 2024</i>	<i>Trasferimento straordinario comuni aderenti</i>	<i>Contributo PAT</i>	<i>TOTALE ENTRATE</i>
2.02.01.06.001	2100	Acquisto arredi ed attrezzature	5.000,00	5.000,00		5.000,00
2.02.01.04.002	2100.10	Manutenzione straordinaria impianti sede Unione	5.000,00	5.000,00		5.000,00
			10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00

Molto resta da fare e l'intento è mettere in atto, compatibilmente alle possibilità economiche, alle risorse umane disponibili e soprattutto alle volontà dei Comuni aderenti, tutte quelle iniziative funzionali atte a rendere sempre più efficiente il sistema associato.